M_INF.UFFGAB.REGISTRO UFFICIALE.U.0033617.20-09-2023

Doc XL, n. 3

Il Ministro
delle infrastrutture e dei trasporti

Caro Lorenzo,

invio la relazione ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi di competenza di questo Ministero, finanziati con le risorse dei fondi da ripartire per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituiti dall'articolo 1, comma 140 della legge n. 232/2016; dall'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205/2017; dall'articolo 1, comma 95, della legge n. 145/2018 e dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019.

La relazione riporta gli elementi concernenti la programmazione, lo stato di avanzamento degli interventi e l'utilizzo delle relative risorse aggiornati a tutto il mese di agosto 2023.

L'occasione mi è gradita per inviare i miei più cordiali saluti.

Matteo Salvini

Al Presidente della Camera dei deputati
On.le Lorenzo Fontana

FONDI DA RIPARTIRE DI CUI ALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI

Art. 1, comma 140, legge n. 232 del 2016 (LB2017)
Art. 1, comma 1072, legge n. 205 del 2017 (LB2018)
Art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018 (LB2019)
Art. 1, comma 14, legge n. 160 del 2019 (LB2020)

MONITORAGGIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI E DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DELLE RISORSE

Con la normativa sopra richiamata sono stati istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze fondi da ripartire tra le diverse Amministrazioni centrali dello Stato, da destinare al finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.
Ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi così finanziati è richiesto a ciascuna Amministrazione di inviare una apposita relazione, entro il 15 settembre di ogni anno, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia illustrando lo stato dei rispettivi investimenti e l'utilizzo dei finanziamenti con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi (art. 1, comma 1075, LB 2018; art. 95, comma 105, LB 2019; art. 1, comma 25, LB 2020).

In relazione alle risorse assegnate per interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si evidenzia quanto segue.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 luglio 2017 "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*", al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l'importo complessivo di euro 21.009.658.434, ripartito negli anni dal 2017 al 2032. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione ricomprende l'importo di euro 10.271.397.962 iscritto sul capitolo 7122 del Ministero dell'economia e delle finanze e destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2018 "*Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*" al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l'importo complessivo di euro 13.202.050.000, ripartito negli anni dal 2018 al 2033. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione ricomprende l'importo di euro 5.900.000.000 iscritto sul capitolo 7122 del Ministero dell'economia e delle finanze e destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2019 "*Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*"al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l'importo complessivo di euro 16.101.000.000, ripartito negli anni dal 2019 al 2033. Al riguardo, si evidenzia che la predetta

assegnazione è stata ridotta a euro 15.917.978.664 a seguito di successive disposizioni di legge nonché per corrispondere alle richieste di obiettivi di risparmio per la manovra 2020 da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e ricomprende l'importo di euro 7.263.736.421 iscritto sul capitolo 7122 del predetto Ministero destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.
Con ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2019, ai sensi del comma 96 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, sono stati assegnati al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti euro 900.000.000, per gli anni dal 2019 al 2027, per il prolungamento della linea metropolitana 5 (M5) da Milano fino al comune di Monza.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020 "*Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all' art. 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160*"al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato assegnato l'importo complessivo di euro 6.091.100.000 ripartito negli anni dal 2020 al 2034. Al riguardo, si evidenzia che la predetta assegnazione ricomprende l'importo di euro 3.800.000.000 iscritto sul capitolo 7122 del predetto Ministero destinato al Contratto di Programma – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e R.F.I. S.p.A.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 2021 è stata disposta, ai sensi dei commi 14, 18, secondo periodo, e 24 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a valere sulle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese, l'assegnazione di:
- 8 milioni di euro per l'anno 2020 e 7 milioni di euro per l'anno 2021 per il completamento del polo metropolitano M1–M5 di Cinisello–Monza Bettola, rientrante nelle opere di infrastrutturazione, ivi comprese quelle per l'accessibilità, delle Olimpiadi invernali 2026.
- 20 milioni di euro nell'anno 2020, 20 milioni di euro nell'anno 2021 e 10 milioni di euro nell'anno 2022 per la realizzazione di interventi nel territorio della regione Lazio al fine di garantire la sostenibilità della Ryder Cup 2022.
Le predette variazioni di bilancio, e la conseguente iscrizione delle risorse nello stato di previsione del MIT, sono state disposte con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze (DMT) n. 35546 del 3 aprile 2021 e n. 95467 del 21 maggio 2021.

1) STRADE E AUTOSTRADE

Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali

Il settore strade ha ricevuto le seguenti risorse:

- 456,96 mln di euro, nel periodo 2019-2033, destinati ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane, a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 (capitolo 7574/02). Con decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 123 del 19 marzo 2020 e n. 224 del 29 maggio 2020, sulla base di quanto disposto con precedente D.M. n. 49 del 16 febbraio 2018, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di gestione delle risorse. La competente Direzione Generale ha provveduto al trasferimento, nei termini previsti, alle province e alle città metropolitane, degli importi relativi alle annualità 2019 (16,05 mln di euro), 2020 (17 mln di euro), 2021 (21 mln di euro), 2022 (30 mln di euro) 2023 (30.133.804,00 di euro).

- euro 5,53 miliardi di euro, nel periodo 2018-2032, destinati ai contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS S.p.A. per il Contratto di Programma 2016/2020, a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 (capitolo 7002/33). Le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 – pari complessivamente a 1.184,25 mln di euro - sono state completamente erogate. L'annualità 2023 è stata erogata, alla data del 04.09.2023, per importo complessivo di 252,76 mln di euro.
- euro 440 mln di euro, nel periodo 2019-2029, destinati all'ANAS per la presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle Regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale, a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 (capitolo 7002/34). Le annualità 2019, 2020, 2021 e 2022 - pari complessivamente a 168 mln di euro - sono state completamente erogate. L'annualità 2023 è stata erogata, alla data del 04.09.2023, per importo complessivo di 62,81 mln di euro.
- 574,9 mln di euro, nel periodo 2017-2025, destinati all'ANAS per il ripristino della viabilità delle strade danneggiate dal sisma Centro Italia, a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 (capitolo 7002/32). Alla data del 07.09.2022, risulta erogato un importo complessivo di 211,76 mln di euro. Ai sensi degli articoli 20-*ter* e 20-*quinquies* del D.L. n. 61 del 2023, con DMT 212080 del 12.8.2023 è stata operata la riduzione sul P.G. 32 dell'annualità 2021 per euro 43.506.432,00 e dell'annualità 2022 per euro 50.00.000,00.
- 132,9 mln di euro, nel periodo 2020-2029, destinati all'ANAS per completamento itinerari stradali - S.S. Adriatica, S.S. Lago Maggiore e S.S. Ionica - previsti nel Contratto di Programma 2016/2020, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072 (capitolo 7002/47). Alla data del 04.09.2023, risulta erogato un importo complessivo di euro 47,72 mln.
- 167,1 mln di euro nel periodo 2020-2025, destinati all'ANAS per la manutenzione di ponti e viadotti - ripristino di condizioni statiche e adeguamenti sismici, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072 (capitolo 7002/44). È in corso definizione Convenzione tra Ministero e ANAS. Alla data del 04.09.2023, sono stati erogati euro 20,24 mln.
- 641,4 mln di euro, nel periodo 2020-2029, destinati all'ANAS a titolo di contributi per la realizzazione di un programma di investimenti per la manutenzione straordinaria per esigenze di sicurezza reti stradali, in particolare per gli interventi relativi alle Strade di Rientro dalle Regioni, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072 (capitolo 7002/45). Alla data del 04.09.2023, risulta erogato un importo complessivo di 135,96 mln di euro.
- 150 mln di euro, nel periodo 2020-2024, destinati all'ANAS per il ripristino della viabilità delle strade danneggiate dal sisma Centro Italia, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072 (capitolo 7002/46). Alla data del 04.09.2023, risulta erogato un importo complessivo di 39,43 mln di euro.
- 2,64 mln di euro, nel periodo 2019-2033, destinati all'ANAS per la manutenzione di ponti e viadotti - ripristino di condizioni statiche e adeguamenti sismici, a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 (capitolo 7002/48). Alla data del 04.09.2023, risulta erogato un importo complessivo di 223,19 mln di euro. Ai sensi degli articoli 20-*ter* e 20-*quinquies* del D.L. n. 61 del 2023, con DMT 212080 del 12.8.2023 è stata operata la riduzione sul P.G. 48 dell'annualità 2022 per euro 28.687.840,00.

- 216,86 mln di euro, nel periodo 2019-2033, destinati all'ANAS per il ripristino della viabilità delle strade danneggiate dal sisma Centro Italia, a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 (capitolo 7002/49). Alla data del 04.9.2023, risulta erogato un importo complessivo di 32,15 mln di euro.

Il settore autostrade ha ricevuto le seguenti risorse:
- 28,49 mln di euro, per l'anno 2017, destinati alla realizzazione della tangenziale esterna est Milano. Tali risorse sono state completamente erogate (capitolo 7537, piano gestionale 2);
- 2 miliardi di euro, nel periodo 2018-2033, destinati agli interventi di ripristino e messa in sicurezza della tratta autostradale A24 e A25 Strada dei Parchi a seguito degli eventi sismici del 2009, 2016 e 2017. La gestione dei predetti fondi è stata assegnata al Commissario straordinario nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 settembre 2020. Al 30 giugno 2023 risultano erogate a favore del Commissario straordinario A24 e A25, sul capitolo 7701 PG 2, risorse per euro 49 milioni.

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

A valere sul Fondo ex art. 1, comma 14, della legge n. 160 del 2019 è stato assegnato l'importo di euro 300.000.000 iscritto sul capitolo 7065, piano gestionale 3, ripartito negli anni dal 2020 al 2026, per la realizzazione del "*collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse*". Per detto intervento, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) del 16 aprile 2021, modificato con DPCM 14 aprile 2022, è stato nominato l'ing. Antonio Mallamo quale Commissario Straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare anche per fasi funzionali per la realizzazione del "collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse". A seguito dell'apertura nel 2023 della contabilità speciale n. 6398, intestata al "COMM STRAO CISTERNA VALMONTONE" presso la Tesoreria dello Stato di Roma, è stato predisposto in favore del Commissario l'impegno di spesa di euro 299.000.000,00 relativa alle annualità 2021-2026; mentre la somma di importo pari a euro 1.000.000,00 relativa all'annualità 2020 verrà inserita nell'apposito elenco al decreto accertamento residui del capitolo 7065 per la successiva reiscrizione nel prossimo disegno di legge di bilancio 2024-2026. In data 29 maggio 2023 con decreto n. 7500, su richiesta del Commissario, è stato disposto il trasferimento di euro 42.142.877,79 (euro 12.700.000,00 annualità 2021, euro 10.000.000 annualità 2022 ed euro 19.442.877,79 annualità 2023) sulla contabilità speciale intestata al Commissario stesso.

2) EDILIZIA

Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali

a) abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati

Edifici pubblici

Con il Fondo investimenti ex comma 95, sono stati finanziati gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli *edifici pubblici*, per un importo complessivo di 79,66 milioni di euro, nel periodo 2019-2033 (capitolo 7344/2).

Le annualità 2019 e 2020 - pari complessivamente a euro 3,63 mln - sono state interamente trasferite ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche e inserite nelle programmazioni triennali degli interventi da attuare a cura dei medesimi Provveditorati.
Parimenti per le annualità 2021 e 2023 - pari complessivamente a euro 11.593.858,00 - sono state interamente trasferite ai Provveditorati interregionali alle opere pubbliche e inserite nelle programmazioni triennali degli interventi a cura dei medesimi Provveditorati.
Con decreto ministeriale n. 130 del 18.5.2023 sono state suddivise fra le strutture decentrate le risorse finanziarie per complessivi € 11.610.406,00 a valere sul cap. 7344/P.G. 2 afferenti alle annualità 2024 e 2025 così come riportate:

Provveditorati Interregionali alle OO.PP.	ANNUALITÀ		
	2023	2024	2025
1) Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
2) Veneto, Trentino A.A. e Friuli V.G.	0,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
3) Lombardia e Emilia-Romagna	0,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €
4) Toscana, Marche e Umbria	0,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
5) Lazio, Abruzzo e Sardegna	0,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €
6) Campania, Puglia, Molise e Basilicata	0,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
7) Sicilia e Calabria	0,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
8) Somma da assegnare per interventi imprevisti e/o di somma urgenza (DGESPA)	0,00 €	764.715,00 €	845.694,00 €
TOTALE	0,00 €	5.764.715,00 €	5.845.694,00 €

Con successive richieste sono stati interessati i vari Provveditorati Interregionali alle OO.PP. e contestualmente è stata richiesta la proposta di programma triennale 2023/2025 degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici.
Le proposte pervenute dai vari Provveditorati sono state adottate con decreti direttoriali come di seguito riportato:

PROVVEDITORATO	Proposta		Adozione		Pubblicazione			
	Prot. n.	Data	Prot. n.	Data	Prot. n.	Data	Riscontro MIT inizio	Riscontro PIOP fine
Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	22525	31/07/2023	24033	09/08/2023	24118	10/08/2023	10/08/2023	
Lombardia ed Emilia Romagna	21976	27/07/2023	23960	08/08/2023	24114	10/08/2023	10/08/2023	
Veneto, Trentino A.A. e Friuli V.G.								
Toscana, Marche e Umbria								
Lazio, Abruzzo e Sardegna	18327	27/06/2023	19749	11/07/2023	20037	13/07/2023	18/07/2023	
Campania, Molise, Puglia e Basilicata	18459	27/06/2023	19754	11/07/2023	20033	13/07/2023	18/07/2023	
Sicilia e Calabria	23630 24226	07/08/2023 11/08/2023	24769	11/08/2023	24777	21/08/2023	22/08/2023	

A conclusione dell'iter approvativo dei programmi si procederà all'assegnazione dei fondi alle strutture decentrate.

Edifici privati

La legge 9 gennaio 1989 n.13 detta "*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*", e all'art. 10 prevede che presso il MIT sia istituito il relativo Fondo (Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati) al quale sono stati assegnati:

- complessivi 180 milioni di euro dal 2017 al 2020 a valere sul Fondo ex art. 1, comma 140, legge n. 232 del 2016;
- complessivi 160 milioni di euro dal 2018 al 2025 a valere sul Fondo ex art. 1, comma 1072, legge n. 205 del 2017;
- complessivi 429 milioni di euro dal 2019 al 2033 a valere sul Fondo ex art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018.

Con le predette risorse sono state soddisfatte le richieste di contributo pervenute dalle regioni. In particolare:

- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, del 27 febbraio 2018, n. 67 sono state ripartite le risorse assegnate al fondo, di cui all'art. 1, comma 140, legge n. 232 del 2016, pari a 180 milioni di euro a fronte di un fabbisogno complessivo comunicato dalle regioni all'anno 2017 di euro 230.556.718,46, lasciando inevasa una richiesta pari a euro 50.556.718,46.
- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, del 31 dicembre 2019, n. 609 sono state ripartite le risorse assegnate al fondo di cui all'art. 1, comma 1072, legge n. 205 del 2017, limitatamente alla somma rimasta inevasa con il D.I. n. 67/2018 di euro 50.556.718,46.
- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 settembre 2021 n. 360, sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'art. 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, all'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017 e all'art. 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018, e disponibili, per un importo pari a euro 65.260.294,88 relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2019;
- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 12 luglio 2022, n. 214 sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017 e all'art. 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018, per un importo pari a euro 53.093.321,76 relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2021;
- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 20 giugno 2023, n. 151 sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017 e all'art. 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018, per un importo pari a euro 22.174.532,48 relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2022;
- con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 agosto 2023, n. 204 sono state ripartite le risorse assegnate ai fondi di cui all'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017 e all'art. 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018, per un importo pari a euro 17.010.955,43 relativamente ai fabbisogni regionali all'anno 2023.

All'attualità i predetti decreti hanno ripartito tutte le risorse assegnate fino all'annualità 2023 oltre l'importo di euro 1.959.985,07 relativamente alle risorse assegnate per l'annualità

2024 ai fondi di cui all'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017, per un importo complessivo di euro 374.481.527,74.
Risultano, altresì, erogate risorse per un importo complessivo di euro 335.296.039,83 tenendo in considerazione che i citati decreti n. 151/2023 e n. 204/2023 sono attualmente alla registrazione degli organi competenti.

b) Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la *project review* delle infrastrutture

Con il Fondo investimenti ex comma 140, sono stati assegnati al "*Fondo di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture*" 490 milioni di euro nel periodo 2018-2032 (capitolo 7008/1).

A seguito di pubblicazione del D.M. 171 del 2019 e del decreto direttoriale n. 8060 del 2019, che ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle proposte per l'accesso alle risorse da parte degli Enti beneficiari, in data 7 novembre 2019 si è conclusa la procedura di presentazione delle proposte da parte degli enti beneficiari, con la presentazione di 70 proposte, su 80 beneficiari (9 non hanno presentato la proposta e una è pervenuta in ritardo), esaminate da un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle Direzioni coinvolte e della Struttura Tecnica di Missione, che ha concluso i lavori in data 9 dicembre 2019.

Sulla base degli esiti del gruppo di lavoro, sono stati predisposti i decreti di approvazione delle proposte di ammissione al finanziamento e di autorizzazione all'impegno pluriennale di spesa per ciascun Ente beneficiario, per un totale pari a euro 71 mln di euro.

A seguito dell'approvazione è stato erogato a ciascun beneficiario il 50% del finanziamento, per tutte le annualità del finanziamento per un totale di 35,5 mln.

Il D.M. 594 del 23 dicembre 2019 ha stabilito che gli Enti potessero accedere alle risorse non richieste con il precedente D.M. 171 del 2019 e in relazione a queste sono pervenute in tempo utile proposte per il loro utilizzo per un totale di 4.68 mln che sono stati impegnati a favore dei richiedenti sul piano gestionale 1, determinando un ammontare di residui non impegnati di 4,22 mln. Attualmente, come previsto dal D.M. 171 del 2019 e dal decreto direttoriale 8060 del 2019, a seguito delle comunicazioni pervenute da parte degli enti beneficiari, sono in corso le erogazioni dei saldi.

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072, il "*Fondo di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture*" è stato rifinanziato per un importo complessivo pari a 124 milioni di euro nel periodo 2021-2028 (capitolo 7008/2).

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 95, il "*Fondo di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese, nonché per la project review delle infrastrutture*" è stato rifinanziato per l'importo di 30 mln di euro (sul capitolo di spesa 7008/03, per l'anno 2019), andando a reintegrare la corrispondente riduzione operata dall'art. 1, comma 115, della legge n. 145 del 2018 (LB2019) dell'assegnazione del Fondo investimenti ex comma 140.

Il D.M. 594 del 23 dicembre 2019 ha ripartito le suddette risorse tra i beneficiari di cui all'art. 1 del DM 171 del 2019. Il suddetto decreto inoltre ha stabilito che gli Enti potessero accedere alle risorse non richieste con il precedente D.M. 171 del 2019. Al riguardo, sono pervenute in tempo utile proposte da parte di 66 beneficiari su 81 e sono stati impegnati a favore degli stessi euro 25,17 mln sul piano gestionale 3, determinando un ammontare di residui non impegnati pari a euro 4,83 mln. Attualmente, come previsto dal D.M. 594/19 del 2019 e dal decreto direttoriale 8060 del 2019, a seguito delle comunicazioni pervenute da parte degli enti beneficiari, sono in corso le erogazioni dei saldi.

Con D.M. n. 215 del 19 maggio 2021 sono state ripartite le risorse presenti sul capitolo 7008 piani gestionali 1 e 2 per le annualità del triennio 2021-2023, provenienti dal Fondo ex comma 1072 e i residui presenti sullo stesso capitolo ai piani gestionali 1 e 3 non impegnati, derivanti in parte dalle disponibilità di bilancio e in parte dalla mancata richiesta di fondi da parte degli Enti assegnatari entro i termini previsti. Tali risorse sono state assegnate per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, la project review delle infrastrutture già finanziate, la redazione di progetti di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile, i piani strategici metropolitani e i progetti pilota relativi alla piattaforma nazionale a supporto delle funzioni dei mobility manager scolastici.

In particolare, le risorse degli anni dal 2021 al 2023 e dei residui degli anni 2019 e 2020 al netto della quota dello 0,4 per cento accantonata per attività di supporto e assistenza tecnica connesse all'utilizzo del Fondo sono state così ripartite:
- 29,99 mln alle 16 Autorità di sistema portuale;
- 25,22 mln alle 14 Città Metropolitane;
- 31,83 mln ai 14 comuni capoluogo di Città Metropolitane;
- 27,28 ai 37 Comuni capoluogo di regione o di provincia autonoma, non sede di città metropolitana, o con più di 100.000 abitanti;
- 0,6 mln ai Comuni di Milano, Roma, Palermo, Piacenza, Livorno e Matera;
- 0,3 mln alle Regioni costiere dotate di vigente Piano Regolatore Portuale non ricomprese in alcuna Autorità di Sistema Portuale.

Il decreto direttoriale n. 6785 dell'11 giugno 2021 ha poi disciplinato le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021, in particolare delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 1 del suddetto decreto; per le Autorità Portuali e le Regioni Costiere dotate di Piano Regolatore Portuale, anch'esse beneficiarie dei fondi per la progettazione, è invece prevista l'emanazione di uno specifico provvedimento per il riparto delle risorse.

Alla scadenza dei termini prefissati dal decreto direttoriale n. 6785 dell'11 giugno 2021 sono state presentate proposte per un importo complessivo di circa 59 milioni di euro; successivamente è stata effettuata l'istruttoria delle proposte pervenute e sono stati emanati i relativi decreti di ammissione e di impegno di spesa, oltre che i decreti di anticipazione annuale del 50% delle risorse impegnate fino all'annualità 2021. Attualmente è in corso l'affidamento delle attività progettuali da parte degli Enti beneficiari, e parallelamente, a seguito di presentazione della richiesta della rata annuale di saldo delle risorse impegnate

mediante l'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., l'emanazione dei decreti di anticipo delle risorse 2022 e di saldo. Nello specifico, attualmente, sono stati emanati 7 decreti di anticipo della seconda rata e 14 decreti di saldo.

Con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 259 del 29 agosto 2022 sono state assegnate le risorse residuali non impegnate con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 215 del 19 maggio 2021 alle 7 Autorità di bacino distrettuale (Alpi Orientali, Padano, Appennino Settentrionale, Appennino Centrale, Appennino Meridionale, Sardegna e Sicilia) e alle 8 Zone Economiche Speciali-ZES (ZES Abruzzo; ZES Calabria; ZES Campania; ZES Ionica Interregionale Puglia-Basilicata; ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise; ZES Sicilia Orientale; ZES Sicilia Occidentale; ZES Sardegna) per finanziamento di attività di progettazione a ulteriore supporto delle politiche già intraprese per lo sviluppo del settore idrico e per la progettazione di interventi ed opere infrastrutturali connessi alle Zone Economiche Speciali-ZES. Le risorse disponibili sul predetto capitolo 7008, PG 01-02-05 sono state assegnate rispettivamente a favore delle Autorità di bacino distrettuale per un importo di euro 18.829.819,99 ed a favore delle Zone Economiche Speciali (ZES) per un importo di euro 8.000.000,00.

Con il decreto direttoriale n. 19056 del 13 ottobre 2022 sono state disciplinate le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e le modalità di erogazione e di revoca delle risorse di cui all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 259/2022. Conformemente al citato D.D. n. 19056, i soggetti beneficiari hanno trasmesso le proposte di ammissione al finanziamento ed al fine di snellire e velocizzare la fase istruttoria, è stato costituito il Gruppo di Lavoro avente il compito di esaminare le proposte progettuali trasmesse dagli Enti beneficiari verificandone la coerenza alle previsioni di cui all'art. 3 del decreto D.D. n. 19056 del 13 ottobre 2022.

Per quanto attiene alle Autorità di bacino distrettuale, con la conclusione della fase istruttoria, sono stati emessi n. 7 decreti di ammissione e impegno trasmessi alla Corte dei conti per un importo complessivo di euro 18.621.307,82; nel mese di maggio 2023, sono stati emanati i relativi decreti di erogazione dell'anticipo del 50% delle risorse impegnate.

Attualmente è in corso l'esame delle proposte di rimodulazione delle risorse pervenute da alcune delle Autorità di bacino distrettuale e derivanti da criticità, emerse con l'emanazione del Nuovo Codice dei Contratti, e relative alla preventivazione dei progetti.

Per quanto riguarda le Zone Economiche Speciali (ZES), la fase istruttoria non è stata completata in quanto l'Amministrazione è ancora in attesa della conferma dell'apertura del conto corrente bancario dedicato alla gestione delle somme relative al Fondo, in coerenza ai contenuti delle note esplicative del Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Successivamente alla comunicazione degli estremi del conto all'Amministrazione si darà seguito all'iter istruttorio previsto dal decreto direttoriale n. 19056/2022.

Con il D.M. n 308 del 29 settembre 2022 sono state destinate ulteriori risorse rispetto a quanto già previsto dal D.M.215/21 per il finanziamento integrale delle 48 proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle

Autorità di Sistema Portuale al "Fondo progettazione" - risorse 2021-2023 e residui biennio 2019-2020; in particolare in favore delle Autorità di Sistema Portuale sono assegnate le risorse in conto residui di lettera f) per gli esercizi di provenienza 2020 e 2021 disponibili sul capitolo 7008, P.G. 1 e 2, nonché le risorse disponibili in conto competenza per l'esercizio finanziario 2022 sul P.G. 2 del medesimo capitolo, per l'importo complessivo di euro 10.244.385,52. In data 11 novembre 2022 è stato emanato il decreto direttoriale n. 21862 che disciplina le modalità e i termini di presentazione delle proposte, le modalità di monitoraggio e di revoca delle risorse di cui di cui al comma 2 dell'art. 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 215 del 19 maggio 2021, nonché delle risorse di cui all' art. 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 308 del 29 settembre 2022, procedendo per queste ultime alla ripartizione per annualità.

Nel mese di giugno 2023 sono stati emanati i decreti di approvazione delle proposte e impegno delle relative risorse a favore delle Autorità di Sistema Portuale beneficiarie dei finanziamenti per un totale di euro 29.360.152,36, mentre nel mese di luglio 2023 è stata decretata l'erogazione dell'anticipo del 50 per cento delle risorse impegnate.

c) infrastrutture carcerarie

Con il Fondo investimenti ex comma 140, è stato rifinanziato il Programma di edilizia penitenziaria di cui al decreto interministeriale Giustizia/MIT del 10 ottobre 2014, per un importo complessivo di euro 961.720 per il 2017 (capitolo 7471/02).
Tale importo è completamente erogato per il finanziamento della perizia di variante al carcere dell'Ucciardone a Palermo.

Con il Fondo investimenti ex comma 140, sono state finanziate le spese per il carcere di Bolzano, per complessivi 25 milioni di euro per gli anni 2018 e 2019 (capitolo 7473/03). Sono stati erogati circa 17,5 milioni alla Provincia autonoma di Bolzano, mentre la restante parte stanziata nel 2019 è stata riacquisita dal Ministero dell'economia e delle finanze per la compensazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Provincia autonoma.

Con il Fondo investimenti ex comma 95, è stato rifinanziato il Programma di edilizia penitenziaria di cui al decreto interministeriale Giustizia/MIT del 10 ottobre 2014, per un importo complessivo di 83,8 milioni di euro nel periodo 2019-2033 (capitolo 7471/04). Le somme sono destinate alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato "A" del citato decreto interministeriale.

Dai Provveditorati sono stati erogati complessivamente 774.202 euro per il compimento delle opere (Carcere di Rebibbia, Carcere Mamole a Cagliari, Carcere di Fossombrone, Carcere di Caltagirone, Carcere Ucciardone, Istituto penitenziario minorile di Rovigo).
Nel corso del corrente esercizio finanziario sono state assegnate risorse finanziarie, in termini di cassa, per euro 880.129,00 ai Provveditorati Interregionale alle OO.PP., giusta richiesta avanzata dagli stessi.
Nel corso dell'anno 2023 sono state assegnate ai Provveditorati Interregionale alle OO.PP. risorse finanziarie, in termini di cassa, per euro 2.930.358,41, e in conto residui 2022 per euro 473.813,63, giuste richieste avanzate dagli stessi.
È in corso una rivisitazione del piano carceri di concerto con il DAP al fine di destinare/ripartire le risorse finanziarie a valere sul capitolo 7471/P.G. 4 ai vari interventi

contemplati nell'atto originario di programmazione e successiva variazioni di cui al decreto interministeriale del 10 ottobre 2014 per complessivi € 6.143.866,00.

d) edilizia scolastica

Con il Fondo investimenti ex comma 140, sono stati assegnati 13 mln di euro per l'anno 2017 per gli interventi di riduzione della vulnerabilità degli edifici scolatici (capitolo 7384/01). Successivamente è mutato il quadro delle competenze e gli interventi sull'edilizia scolastica sono stati considerati di competenza esclusiva del MIUR. La maggior parte della somma è comunque stata finalizzata, ad altri interventi infrastrutturali di competenza del Ministero (opere ex Agensud e manutenzione edifici pubblici).
A valere sulle risorse residue sono in corso di perfezionamento n. 4 convenzioni per l'assegnazione del finanziamento complessivo di euro 378.210,00.

e) edifici pubblici statali, costruzione, manutenzione e completamento

Con il Fondo investimenti ex comma 140, sono stati rifinanziati gli interventi per la costruzione, la sistemazione e il completamento di edifici pubblici statali, per l'importo complessivo di 1,18 mln di euro, di cui euro 921.896 nell'anno 2017 ed euro 255.117 nell'anno 2023 (capitolo 7341/5). L'annualità 2017 è stata completamente erogata.
Con decreto direttoriale n. 16160 del 7.6.2023 sono stati individuati gli interventi da eseguire le cui risorse sono a valere sul capitolo 7341 P.G. 5, annualità 2023.

Con il Fondo investimenti ex comma 95, è stato rifinanziato il Programma di cui all'art. 3, comma 3, del D.L. n. 133 del 2014 per l'attuazione di interventi urgenti in materia di dissesto idrogeologico, di difesa e messa in sicurezza di beni pubblici, di completamento di opere in corso di esecuzione nonché di miglioramento infrastrutturale, per un importo complessivo di euro 185,96 milioni di euro nel periodo 2019-2033 (capitolo 7219/05).
A seguito di tale assegnazione la competente Direzione Generale ha avviato con i Provveditorati Interregionali alle opere pubbliche la ricognizione del fabbisogno per la realizzazione degli interventi ascrivibili a tale capitolo di spesa.
Con D.M. n. 132 del 2 aprile 2020 è stato approvato il programma degli interventi e successivamente disposte le assegnazioni delle risorse ai Provveditorati competenti territorialmente, per un importo totale di 19,07 mln di euro comprensivo delle risorse assegnate fino al 2022.
Gli interventi contemplati nel predetto decreto sono in corso di attuazione e per sopraggiunte esigenze alcuni Provveditorati hanno richiesto una modifica dell'originario programma approvato con decreto ministeriale n. 208 dell'11.05.2021.
Successivamente, a seguito di ulteriori richieste avanzate dai Provveditorati Interregionali alle OO.PP. di modifica alla programmazione approvata con il precedente decreto ministeriale, si è provveduto alla riprogrammazione degli interventi che è stata approvata con D.M. n. 243 del 28/07/2022. Le risorse oggetto di riprogrammazione sono state assegnate ai competenti Provveditorati per l'attuazione degli interventi.
Con D.M. n. 145 del 24.5.2023 è stato approvato il programma degli interventi 2023/2025, le cui risorse finanziarie sono a valere sul cap. 7219 P.G. 5, suddivisi tra interventi per il completamento degli immobili per complessivi euro 24.515.648,06 e interventi di dissesto idrogeologico per complessivi euro 15.040.709,18.
Con successivi decreti dirigenziali sono state assegnate ai Provveditorati Interregionali alle OO.PP. le risorse per l'attuazione degli interventi.

Con il Fondo investimenti ex comma 14, sono stati rifinanziati:

- gli interventi per immobili demaniali in uso alla Presidenza della Repubblica, Parlamento, Presidenza del Consiglio dei ministri, Corte costituzionale, Organismi internazionali per l'importo complessivo di 31 milioni di euro, ripartito nel periodo 2020-2025 (capitolo 7340/4);
- gli interventi per la costruzione, sistemazione, manutenzione e il completamento di edifici Statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di Uffici, nonché di altri immobili di proprietà dello Stato e di altri Enti Pubblici, per l'importo di 25 milioni di euro, ripartito nel periodo 2020-2025 (capitolo 7341/7)

Di seguito la tabella riepilogativa che riporta gli atti di programmazione in relazione alle somme assegnate a valere sul Fondo investimenti ex comma 14, che sono state iscritte nello stato di previsione nel mese di aprile 2021.

<table>
<tr><td colspan="2">Cap. 7340/4 - "Interventi per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, etc.."</td></tr>
<tr><td>Con DM n. 35546 del 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie ex comma 14 per l'importo complessivo di euro 21.000.000,00 suddivisi sulle seguenti annualità:
Anno 2020: € 5.000.000;
Anno 2021: € 6.000.000;
Anno 2022: € 5.000.000;
Anno 2023: € 5.000.000.</td><td>Il Provveditorato di Roma ha avanzato la proposta di programmazione triennale OO.PP. 2021/2023 degli interventi afferenti al Quirinale, Castel Porziano e la Corte Costituzionale per l'importo complessivo di 15,8 milioni di euro
Il Provveditorato di Napoli ha avanzato la proposta di programma triennale OO.PP. 2021/2023 degli interventi afferenti villa Rosebery per l'importo complessivo di 5,2 milioni di euro.
Le due proposte sono state adottate con decreti direttoriali, pubblicati ai sensi degli artt. 21 e 29 del D.lgs. n. 50 del 2016.
Con il D.M. del 30 novembre 2021, n. 481, le competenze relative gli "Interventi per immobili demaniali o privati in uso alla Presidenza della Repubblica, al Parlamento, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, etc.." sono state trasferite alla Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali - Divisione 3 - Edilizia statale: gestione programmi. Sono in corso di redazione le variazioni dei programmi approvati.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Cap. 7341/7 - "Interventi per la costruzione, sistemazione, manutenzione e il completamento di edifici Statali, per altri immobili demaniali, per edifici privati destinati a sede di Uffici, nonché di altri immobili di proprietà dello Stato e di altri Enti Pubblici"</td></tr>
<tr><td>Con DM n. 35546 del 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie ex comma 14 per l'importo complessivo di euro 21.000.000,00 suddivisi sulle</td><td>I soggetti attuatori degli interventi sono i Provveditorati Interregionali alle OO.PP. di Milano e Palermo.
Il Provveditorato di Milano ha avanzato la proposta</td></tr>
</table>

seguenti annualità: Anno 2020: € 4.200.000; Anno 2021: € 5.000.000; Anno 2022: € 5.000.000; Anno 2023: € 5.000.000; Anno 2024: € 5.800.000.	di croprogrammazione finanziario afferente all'intervento denominato "Bosco della Musica" per l'importo complessivo di 20 milioni di euro. A seguito della sottoscrizione dell'accordo quadro tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si è provveduto ad assegnare al Provveditorato di Milano fondi in conto competenza e cassa pari a 5 milioni di euro per gli esercizi finanziari 2022 e 2023. Le risorse finanziarie relative all'annualità 2020 sono state oggetto di rimodulazione orizzontale, ai sensi dell'art.30, lett. b) della legge 196/2009. Il Provveditorato Interregionale di Palermo ha richiesto l'assegnazione di euro 300.000,00 per la progettazione dell'intervento "Parcheggio presso la Procura della Repubblica di Catanzaro" ed euro 600.000,00 per l'intervento alla Caserma Carabinieri Carini di Palermo, mettendo inoltre a disposizione dell'Amministrazione la restante somma di €.4.100.000,00 che è stata destinata a finanziare, posto il carattere di urgenza, la realizzazione dei Reparti di Eccellenza dell'Arma dei Carabinieri Tuscania per euro 4.000.000,00 e l'intervento della Caserma dei Carabinieri Montebello di Milano per euro 100.000,00. Con decreti dirigenziali sono state trasferite le risorse ai competenti Provveditorati per l'attuazione degli interventi in questione. Per quanto concerne l'intervento Reparti di Eccellenza dell'Arma dei Carabinieri Tuscania, è in corso la sottoscrizione dell'addendum all'accordo operativo tecnico sottoscritto in data 25.7.2023 tra le Amministrazioni interessate all'attuazione dell'intervento.

f) Interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali

Con il Fondo investimenti ex comma 95, è stata rifinanziata l'autorizzazione di spesa di cui alla legge 208 del 2015 – art. 1 comma 338 per complessivi 32,23 milioni di euro per il periodo 2019-2033 (cap. 7554/03).

La citata norma è finalizzata al potenziamento degli investimenti infrastrutturali nel settore della cultura attraverso interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali e prevede che con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti siano approvati gli interventi da finanziare, anche prevedendo il ricorso ai Provveditorati.

A tal riguardo, la competente Direzione Generale ha avviato i contatti con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, proponente del provvedimento attuativo al fine della predisposizione dello stesso.
L'importo pari a circa euro 700.000 dell'annualità 2019 è stato utilizzato per il completamento di un intervento ricompreso nell'originario programma approvato ai sensi della normativa di autorizzazione (Cattedrale di Palermo).
Le risorse finanziarie in conto residui afferenti all'annualità 2019 sono state assegnate per l'attuazione e il completamento di alcuni interventi già previsti nell'originario programma approvato con D.I. n. 560 del 2 dicembre 2016, tra cui:
- completamento degli interventi di Castello di Canossa (RE) e interventi per la Chiesa di San Gottardo (SO);
- lavori di restauro delle coperture e consolidamenti strutturali del Castello di Bruzolo (TO);
- intervento di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dell'ex complesso conventuale dei frati Francescani con annessa cripta della "MADONNA DELLA FAVANA" nel Comune di Veglie (LE).
Con Decreto Ministeriale n. 437 del 8 novembre 2021 è stato approvato, per il triennio 2021-2023 il programma degli interventi a titolarità del MIMS con le risorse di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'importo complessivo di euro 7.274.339,25 per gli anni dal 2020 al 2023, per gli interventi riportati nell'allegato 1 del suddetto decreto. A esclusione dell'"*Intervento di conservazione, restauro e valorizzazione della Chiesa di San Domenico in Teramo*" e per dell'"*Intervento di recupero, ristrutturazione e restauro del compendio demaniale ex sede del Governatore francese delle miniere* " per i quali è in corso di sottoscrizione apposita convenzione con gli Enti attuatori, le risorse finanziarie stanziate sul capitolo 7554/3 sono state interamente trasferite ai Provveditori interregionali alle OO.PP., per gli interventi di loro competenza.
Con D.M. n. 190 del 07.8.2023 sono state programmate le risorse finanziarie a valere sul capitolo 7554/03 per complessivi euro 3.758.357,00 di cui euro 1.866.097,00 per l'annualità 2024 ed euro 1.8892.310,00 per l'annualità 2025.
Gli interventi contemplati in detto decreto sono afferenti alla conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali.
Il predetto decreto ha superato il visto di regolarità dell'UCB, mentre si è in attesa della regolarità contabile della Corte dei conti.
Una volta conclusa detta fase procedurale si procederà all'assegnazione delle risorse ai competenti Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente.

g) edilizia residenziale pubblica
Con il Fondo investimenti ex comma 140, è stata rifinanziata la linea b) del programma di cui all'art. 4 del decreto-legge 47 del 2014 "*Programma di recupero e razionalizzazione alloggi ed immobili Erp*", assegnando complessivamente 321,12 mln di euro ripartiti nel periodo 2018-2027 e nell'anno 2029 (capitolo 7442/2).
Tali risorse sono state ripartite con D.M. 3 ottobre 2018.
L'annualità 2018, pari a 65,12 milioni di euro è stata interamente erogata alle Regioni in quanto condizionata alla registrazione da parte degli Organi di controllo del citato decreto ministeriale 3 ottobre 2018.
Per quanto riguarda l'annualità 2019, pari a 59 milioni di euro, è stato possibile erogare 54,34 milioni di euro alle Regioni che hanno raggiunto l'avanzamento previsto. Analoga considerazione vale per le annualità 2020, 2021 e 2022 sulle quali sono stati erogati,

rispettivamente, 14,45 mln per il 2020, 14,08 mln per il 2021 e 7,59 mln per il 2022 sui 20 milioni stanziati per ciascuna annualità.
Ad oggi sono stati erogati complessivamente euro 155,58 mln a valere sulle annualità 2018-2022 il cui stanziamento è pari complessivamente a 184,12 mln.

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 95, è stata rifinanziata la linea b) del programma di cui all'art. 4 del D.L. n. 47 del 2014 "*Programma di recupero e razionalizzazione alloggi ed immobili Erp*", assegnando complessivamente euro 609,34 mln di euro nel periodo 2018-2033 (capitolo 7442/3). Le risorse residue di 9 mln di euro, ai sensi dell'art. 1, comma 437 e seguenti della legge n. 160 del 2019, sono confluite nel Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (capitolo 7447/1).

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 140 è stato finanziato il capitolo di spesa 7444, piano gestionale 1, relativo alle "*Somme da assegnare al Fondo Investimenti per l'Abitare*", per un importo complessivo di 20 milioni di euro per il periodo 2017-2018.
Tale finanziamento ha consentito di erogare nel corso degli esercizi finanziari 2017 e 2018 l'importo di 20 milioni di euro a favore del Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA - c/c di Tesoreria n. 25041 gestito da CDP immobiliare sgr) allora oggetto del pignoramento presso terzi effettuato da Longarini Edoardo nei confronti del Ministero e con le risorse assegnate a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 si è sopperita all'impossibilità di movimentare le somme pignorate pari a complessivi 107,84 mln di euro.

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072 è stato rifinanziato il capitolo di spesa 7444/2, per 94,87 milioni di euro nel periodo 2018-2020. Le somme relative al periodo 2018-2019, per complessivi euro 63.925.448,00, sono state completamente erogate a favore del Fondo FIA. Mentre per quanto attiene all'importo di 30,95 mln stanziato per il 2020 è stata eliminato dalla legge di bilancio 2020 nell'ambito della spending review richiesta dal Ministero dell'economia e delle finanze.
In considerazione dell'avvenuto svincolo delle somme precedentemente pignorate, non è più necessario provvedere al reintegro dell'importo sopraddetto di 30,95 mln in quanto risultano ora movimentabili le risorse giacenti sul sopracitato c/c di Tesoreria n. 25041.

3) INFRASTRUTTURE IDRICHE
Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche

Il settore ha ricevuto, per il Piano straordinario INVASI, euro 201,19 mln di euro a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, ripartiti nel periodo 2019-2029 e appostati sul capitolo 7281 P.G. 3, e 126,02 mln a valere sul Fondo investimenti ex comma 95, ripartiti nel periodo 2019-2033 appostati sul capitolo 7281 P.G. 4.
Tali risorse sono ad oggi programmate sia per la realizzazione degli interventi previsti nell'ex "***1° stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione invasi***"[1] di cui al DPCM 17 aprile 2019, ovvero per gli interventi previsti nell'allegato 1 - da n. 1 al n. 30 - nonché per la realizzazione di alcuni interventi previsti nel DM 517 del 16 dicembre 2021 relativo alla linea d'Investimento del PNRR M2C4–I.4.1 "*Investimenti in infrastrutture*

[1] *ora Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico*

idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" (interventi previsti all'allegato 2).

Per il finanziamento degli interventi di cui sopra, la Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ha stipulato apposite convenzioni e/o atti d'obbligo, registrati sia presso gli uffici della RGS che presso la Corte dei conti, per regolare i rapporti di natura tecnica ed economica con i soggetti coinvolti.
Dal momento dell'assegnazione delle predette risorse sino ad agosto 2023, la Direzione Generale ha effettuato:
- per le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072 (7281/3), impegni per complessivi euro 163.663.449,58 e pagamenti per complessivi euro 31.800.110,00;
- per le risorse del Fondo investimenti ex comma 95 (7281/4), impegni per complessivi euro 44.298.494,56 e pagamenti per complessivi euro 13.057.158,00.

4) SALVAGUARDIA DI VENEZIA E MOSE

Direzione Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali

Circa l'attuazione degli adempimenti nell'ambito degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, legge n. 798/1984 e successive modificazioni, sono state assegnate a valere dei Fondi investimenti le seguenti risorse:
- per il completamento del sistema MOSE: 221 mln di euro, nel periodo 2017-2024, a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 (capitolo 7200/4) e 100 mln, nel periodo 2019-2021, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072 (capitolo 7200/5);
- per la salvaguardia di Venezia: 51,98 mln di euro, nel periodo 2019-2033, a valere sul Fondo investimenti ex comma 95.

In relazione a dette risorse sono stati disposti i pagamenti per gli interventi in forma diretta ai soggetti creditori o con assegnazioni al competente Provveditorato.

In merito alla manutenzione e gestione del MOSE la Direzione ha assegnato risorse in conto residui per circa 35 milioni di euro e competenza per 63 milioni di euro, il Provveditorato sta provvedendo allo stanziamento di quanto assegnato.
Per quanto riguarda il completamento del sistema MOSE, il Provveditorato ha erogato 410 mln a valere sulle annualità 2017-2021 il cui stanziamento è pari complessivamente a 473 milioni.
Nel 2023 in merito al capitolo 7200 relativo al completamento del MOSE, a seguito di specifica richiesta della Direzione il Provveditorato ha predisposto un cronoprogramma delle necessità per far fronte ai lavori in corso di completamento e nel rispetto dello stesso sono stati trasferiti con decreti n.n. 6977, 11168, 17147 del 2023 un totale di 281.538.582,90 euro.

5) INTERVENTI PER INTERMODALITA'

Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072, pari complessivamente a euro 60 milioni di euro per il periodo 2018-2024, sono stati finanziati gli interventi a favore del Piano nazionale degli interporti (capitolo 7773/2).

Il 22 giugno 2020 è stato pubblicato sul sito del Ministero un bando per la presentazione delle domande di accesso ai contributi per la realizzazione di interventi interportuali.
Le risorse statali messe a disposizioni sono 45 milioni di euro. I contributi sono rivolti ai soggetti realizzatori e gestori degli Interporti e andranno a incentivare interventi per la realizzazione di:

- aree di sosta sicure;
- aree di sosta servite da impianti di cogenerazione e trigenerazione;
- pensiline con tecnologia fotovoltaica e colonnine di ricarica;
- adeguamento fasci binari allo standard europeo;
- piazzali per movimentazione e/o stoccaggio unita di carico.

Le domande per la presentazione dei progetti sono scadute il 21 agosto 2020. Ne sono pervenute 16 di cui valutate eleggibili 15. All'esito della graduatoria, formulata da apposita Commissione ministeriale, è stato emanato il decreto di riparto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 519 del 20 novembre 2020. Nel mese di dicembre 2020 sono state stipulate le Convenzioni con 12 dei 15 beneficiari dei finanziamenti, per i quali sono giunti tutti i documenti da allegare alla Convenzione stessa (in particolare le fidejussioni). Ulteriori 2 Convenzioni sono state stipulate nel mese di febbraio 2021 con 2 interporti. Per l'ultimo interporto (Jesi) è stata firmata in data 6.6.2022 la relativa convenzione.
Allo stato, 7 degli interporti hanno presentato i relativi Stati di Avanzamento lavori (SAL) che sono stati prontamente liquidati, esperite le verifiche attinenti. Si prevede di concludere l'intervento per alcuni già entro il 2023 e per la restante parte entro il 2024. Per l'impiego dei restanti 15 milioni di euro è stato già pubblicato il relativo bando il 31.1.2023. La Commissione ha concluso i propri lavori il 26 giugno 2023 inviando all'Amministrazione la proposta di attribuzione dei fondi ai 12 partecipanti al bando.

6) INTERVENTI PER AUTOTRASPORTO

Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto

Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 95, sono stati rifinanziati gli interventi volti all'utilizzo di modalità di trasporto alternative al trasporto stradale e all'ottimizzazione della catena della logistica (capitolo 7309, pp.gg. 2,3,4 e 5).
Le finalità perseguite sono quelle di accrescere la sicurezza del trasporto su strada e di ridurre gli effetti "climalteranti" derivanti dal trasporto merci su gomma attraverso due linee d'intervento.
Con il DM 203 del 2020 sono state finanziate le attività da porre in essere nel 2020 e nel 2021 per un importo pari a euro 122,25 mln, comprensivo delle risorse assegnate a valere sul Fondo investimenti ex comma 95.
Detto importo risulta finanziato, per le annualità 2020 e 2021, a valere sui capitoli 7309/2 e 7309/03.
Le modalità di attuazione della misura sono state ulteriormente dettagliate dal decreto direttoriale n. 145 del 2020 della Direzione Generale Trasporto Stradale e Intermodalità.
Sono stati previsti due periodi di incentivazione.
Con decreto direttoriale 74 del 2021 sono state prorogate, a causa dei ritardi derivanti dall'emergenza epidemiologica, le scadenze per la presentazione delle istanze del secondo periodo di incentivazione e per la rendicontazione di entrambi i periodi. Con successivo decreto direttoriale n. 31 del 18 febbraio 2022 è stata prorogata fino al 14 settembre 2022 la

scadenza per la rendicontazione del secondo periodo incentivante, a causa delle difficoltà a reperire le materie prime, determinata dal conflitto in Ucraina.
Le attività istruttorie, svolte a mezzo del Soggetto gestore – RAM S.p.A. – sono attualmente in corso. Sono state approvate dalla apposita commissione ministeriale i risultati dell'istruttoria relativa alle istanze di cui al primo periodo incentivante e di parte di quelle del secondo periodo incentivante e sono ancora da chiudere i procedimenti avviati nei confronti delle istanze incomplete o ritenute in prima istanza da respingere.
Ad oggi risultano essere state impegnate somme pari ad euro 60.253.940,99 relative all'annualità 2019 e 2020. Entro l'annualità corrente si provvederà all'impegno delle risorse di provenienza 2021 pari ad euro 25.000.000,00 sul capitolo 7309/2.
Risultano altresì essere stati pagati contributi alle imprese aventi diritto per complessivi euro 22.861.563,19.
Lo stanziamento previsto dalla norma comprendeva altresì 37.000.000,00 a valere sul capitolo 7309 P.G. 3 da impegnare, per consentire l'erogazione dei contributi agli aventi diritto. Tale stanziamento risulta essere stato azzerato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 212080 del 12 agosto 2023, determinando **una rilevante criticità per il buon esito della misura**.
Entro l'annualità corrente si potrà altresì proseguire con il pagamento, nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle imprese la cui richiesta sia stata ritenuta ammissibile e approvata dalla preposta commissione ministeriale.
Con le risorse del fondo investimenti ex comma 14, per l'importo complessivo di 50 milioni di euro nel periodo 2020-2026, sono stati rifinanziati gli incentivi per l'autotrasporto al fine di favorire il rinnovo del parco veicolare con alimentazione alternativa.
Con D.M. 461 del 18 novembre 2021 sono state definite le modalità di erogazione di tali risorse.
Il successivo decreto direttoriale n. 148 del 7 aprile 2022 ha definito le modalità di presentazione delle richieste, prevedendo sei diversi periodi incentivanti.
Per il primo periodo incentivante, le richieste sono state presentate nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 16 agosto 2022. Rispetto alle risorse stanziate sul capitolo 7309/5, di cui 2,00 mln sull'annualità 2020 e 11,00 mln sull'annualità 2021, sono state presentate istanze per complessivi euro 6.643.000,00. Nel 2022 sono state impegnate le somme di provenienza 2020 per 2 milioni di euro.
Nel corso del 2023 sono state presentate le istanze per il secondo periodo incentivante.
Entro l'annualità corrente si potranno pagare le imprese la cui rendicontazione sia stata approvata dalla preposta commissione e impegnare le somme di provenienza 2021 (5 milioni di euro) e 2022 (fino a 10 milioni di euro) a favore delle imprese che hanno presentato istanza e la cui istruttoria non sia ancora conclusa.
Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 14, per l'importo complessivo di 50 milioni di euro nel periodo 2020-2022, sono stati rifinanziati gli incentivi per l'autotrasporto al fine di favorire il rinnovo del parco veicolare verso mezzi che consentano una riduzione delle emissioni inquinanti. Con D.M. 459 del 18 novembre 2021 sono state definite le modalità di erogazione di tali risorse.
Il successivo decreto direttoriale n. 155 del 12 aprile 2022 ha definito le modalità di presentazione delle richieste, prevedendo due diversi periodi incentivanti.
Per il primo periodo incentivante, le richieste sono state presentate nel periodo compreso tra il 2 maggio ed il 10 giugno 2022. Le somme richieste con le istanze presentate sono

superiori alle risorse stanziate, che ammontano a 25 mln a valere sull'annualità 2021 (20 mln) e 2022 per la rimanenza al capitolo 7309/4.
Per il secondo periodo incentivante le istanze di contributo sono state presentate nel periodo compreso tra il 3 ottobre e il 16 novembre 2022.
Le rendicontazioni relative al primo periodo si sono chiuse il 1° aprile 2023 e la società RAM ha avviato l'istruttoria.
Quelle relative al secondo periodo sono ancora in corso e hanno chiuso lo scorso 1° settembre 2023.
Entro l'annualità corrente si potranno impegnare le somme di provenienza 2021 e 2022, nei limiti della disponibilità di cassa. Il pagamento alle imprese potrà essere fatto solo successivamente, al termine dell'istruttoria da parte della società RAM S.p.A. e relativa approvazione da parte della commissione.
Sul capitolo 7309/4 risultano infine impegnate somme di provenienza 2019 e 2020 per un totale di 1.828.000,00 euro, in attuazione di quanto previsto dal D.M. 355/2020, anch'esse per il rinnovo del parco veicolare. Entro la corrente annualità si provvederà al pagamento delle imprese che hanno correttamente rendicontato.
Con le risorse del Fondo investimenti ex comma 14, per l'importo complessivo di 50 milioni di euro nel periodo 2022-2023, sono stati rifinanziati gli incentivi per l'autotrasporto al fine di favorire il rinnovo del parco veicolare verso mezzi che consentano una riduzione delle emissioni inquinanti.
Con D.M. 97 del 12 aprile 2023 sono state definite le modalità di erogazione di tali risorse.
Il successivo decreto direttoriale n. 242 del 8 giugno 2023 ha definito le modalità di presentazione delle richieste, prevedendo un unico periodo incentivante.
Per il primo periodo incentivante, le richieste sono state presentate nel periodo compreso tra il 26 giugno 2023 e l'11 agosto 2023.
Le somme richieste con le istanze presentate sono superiori alle risorse stanziate, che ammontano a 25,00 mln a valere sull'annualità 2022.
Le rendicontazioni si chiuderanno il prossimo giugno.

Si prevede di predisporre apposito decreto ministeriale entro il corrente anno per poter disciplinare le modalità di erogazione dei contributi a valere sulle risorse stanziate (25 mln di euro) per l'anno in corso.

Per quanto riguarda gli incentivi a favore delle imprese autorizzate all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone a investire nel rinnovamento del parco autobus, con le risorse del Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1, co. 14, l. 27.12.2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) sul capitolo 7251/5 risultano disponibili complessivi 50 milioni di euro, in particolare 10,5 milioni di euro per l'annualità 2020 in conto residui, 21,2 milioni di euro per l'annualità 2021 e 18,3 milioni di euro per l'annualità 2022.
In attuazione di quanto previsto dal D.M. 222/2022, è stata aperta una piattaforma per la presentazione delle istanze e attualmente è in corso la rendicontazione.

7) INTERVENTI TRASPORTO MARITTIMO, FLUVIALE E LACUALE

Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Il settore ha ricevuto le seguenti risorse:

- Fondo per le infrastrutture portuali:
  è stato finanziato per circa 860 milioni di euro, a valere sui Fondi investimenti ex commi 140, 1072 e 95, per gli anni dal 2017 al 2033 (capitolo 7258/2-3-4). Le risorse sono state ripartite fra le Autorità di Sistema Portuali a seguito dell'approvazione degli interventi infrastrutturali. Con D.M. n. 71 del 28/02/2018 sono state programmate le risorse, a valere sul Fondo di cui all'art. 1, c. 140, della legge n. 232/2016, a favore di alcuni interventi, individuati nel medesimo decreto, nel limite di 103,5 mln di euro relativamente alle annualità 2017 - 2021. Con D.M. 353 del 13/8/2020 si è provveduto ad approvare, a valere sulle risorse dei Fondi ex commi 1072 e 95 e sulle risorse rimanenti ex comma 140, la prima fase di interventi infrastrutturali prioritari in ambito portuale per un importo complessivo di euro 794,21 mln. Sono stati stipulati, con gli Enti assegnatari delle risorse, appositi Accordi nei quali sono definiti le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione e monitoraggio degli interventi e all'erogazione del contributo pubblico. Detti Accordi sono stati oggetto di registrazione da parte degli Organi di controllo. Con successivi decreti sono state impegnate le relative risorse finanziare. Si è provveduto a erogare le seguenti risorse:

ADSP	Porto	CUP	Opera	Importo assegnato	PAGAMENTI						TOTALE
					Importo	DM	importo	DM	importo	DM	
ADRIATICO SETTENTRIONALE	VENEZIA /CHIOGGIA	F79B18000210005	Escavo dei canali a quota PRP e conferimento sedimenti	10.000.000,00	4.256.736,83	dm 265 del 15-11-22	2.099.820,37	dm 53 del 21-3-23			6.356.557,20
LIGURE OCCIDENTALE	GENOVA	C31F20000120001	Cold ironing - banchine passeggeri	19.200.000,00	1.618.661,63	dm 242 del 6-10-22					1.618.661,63
LIGURE OCCIDENTALE	SAVONA	C51F20000090001	Cold ironing - banchine crociere	10.200.000,00	806.689,60	dm 242 del 6-10-22					806.689,60
SARDEGNA	CAGLIARI	D21J14000000007	Opere di infrastrutturazione primaria vamporto del Porto Canale per attività cantieristica - II fase: opere a mare	31.325.179,00	10.713.277,50	dm 62 del 27-3-23					10.713.277,50
SICILIA OCCIDENTALE	PALERMO	I77G19000060007	Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo	81.000.000,00	69.260,03	dm 112 del 19/5/22	27.634,88	dm 298 del 14-12-22			96.894,91
SICILIA OCCIDENTALE	PALERMO	I79I19000020005	Riqualificazione Molo Trapezoidale	25.500.000,00	6.621.933,06	dm 112 del 19/5/22	6.330.780,13	dm 298 del 14-12-22	3.845.903,55	dm 1-6-23	16.798.616,74
SICILIA ORIENTALE	AUGUSTA	I57I18000080005	Completamento dei lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta - II stralcio	54.626.703,00	8.041.636,84	dm 269 del 16-11-22					8.041.636,84

Con decreto ministeriale n. 332 del 17 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti al n. 2661 del 6/9/21, è stato approvato il secondo programma di interventi infrastrutturali prioritari di cui all'allegato 3 del D.M. 353 del 2020 per un importo di complessivi euro 112,21 mln. (art. 1 comma 14 l. n. 160/2019). Si è provveduto alla stipula degli Accordi procedimentali e all'impegno delle risorse finanziarie, allocate sul capitolo 7258 p.g. 5.
Non emergono particolari criticità nell'attuazione delle opere riferibili ai progetti ammessi al finanziamento pubblico.

Con decreto ministeriale n. 52 del 10 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 851 del 7/4/22, è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali per un importo di complessivi euro 400 mln. Si è provveduto alla stipula degli Accordi procedimentali e all'impegno delle risorse finanziarie, allocate sul capitolo 7258 p.g. 1. Non emergono particolari criticità nell'attuazione delle opere riferibili ai progetti ammessi al finanziamento pubblico. Con decreto ministeriale n. 425 del 30 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 683 del 27/2/23, sono state programmate e assegnate risorse pari ad euro 41 mln, all'ADSP del mare Adriatico Centrale. Si è provveduto alla stipula dell'Accordo procedimentale ma è stato impossibile procedere all'impegno della spesa poiché il finanziamento è stato tagliato con decreto del Ministro dell'economia n. 212080 del 12 agosto 2023. La principale criticità è recuperare le risorse necessarie ad adempiere all'obbligazione assunta. Con D.L. n. 68 del 16 giugno 2022 è stata prevista una rimodulazione delle risorse afferenti al Fondo infrastrutture portuali (cap. 7258 pp.gg. 2, 3 e 4), anticipando quote di risorse relative alle annualità future, dal 2027 al 2033, alle annualità dal 2022 al 2026.

- Sistema idroviario padano veneto: è stato finanziato, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, per un importo di 145 milioni di euro, per gli anni dal 2021 al 2025 (capitolo 7700/6). È stato predisposto il decreto di approvazione delle opere e gli accordi procedimentali al fine di definire le modalità di erogazione delle risorse nonché gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio con le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. L'intero stanziamento è stato impegnato nell'esercizio finanziario 2022. Nel corso dell'anno 2023 si procederà all'erogazione della prima annualità, a seguito delle richieste delle Regioni interessate, come da accordi procedimentali.
- Interventi in favore della Gestione governativa navigazione Laghi Maggiore, Garda e Como: nel periodo in esame risultano impegni per 9,9 milioni di euro e pagamenti per 4,2 milioni di euro. Si è in attesa della richiesta di pagamento relativa alla prima rata del Contratto Rep. 23975 del 01.05.2022 (Atto aggiuntivo al contratto Rep. 22643) per la costruzione e fornitura di una motonave da 350 passeggeri, destinata alla Navigazione Lago di Como, pari ad euro 661.998,84.
- Contributi alle regioni per il rinnovo delle navi cisterna per il trasporto marittimo dell'acqua potabile: al fine di definire un criterio di riparto delle risorse stanziate alle Regioni interessate, da sottoporre alla decisione della Conferenza Stato-Regioni, è stata condotta una istruttoria sul trasportato storico dell'ultimo triennio 2019-2021, in riferimento alle richieste regionali di acqua potabile, trasportata per mezzo di navi cisterna. Tale istruttoria ha restituito il seguente risultato: 74% Regione Sicilia, 20% Regione Lazio e 6% Regione Puglia. Sono in corso di valutazione i criteri per l'impiego delle risorse. Pertanto, al momento, non sono stati assunti impegni di spesa sul capitolo 7712.
- Spese per lo sviluppo del sistema informativo: sono state finanziate a valere sul Fondo investimenti ex comma 140 per circa 1,5 milioni di euro, nel periodo 2017-2019 (capitolo 7622/2). Le risorse sono state completamente impegnate e pagate.

8) TRASPORTO FERROVIARIO

Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie

Il Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese costituisce la principale fonte di finanziamento degli interventi per la sicurezza e lo sviluppo

dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, gestita da RFI ai sensi del DM 138 T/2000 (atto di Concessione), contrattualizzati nel Contratto di programma, parte Investimenti (CdP-I), sottoscritto tra MIT e RFI. Occorre però segnalare che gli investimenti ferroviari, distinti in progetti e/o programmi, avendo una dimensione economica importante sono finanziati da più fonti (comunitarie, statali -MIT, MEF, MIMIT, locali) e, pertanto, l'avanzamento degli stessi viene monitorato nel suo complesso e non relativamente alla singola fonte di finanziamento.
L'Aggiornamento 2023 del Contratto di programma, oltre ai nuovi interventi ricomprende anche tutti gli investimenti ancora in corso di realizzazione, già presenti nelle tabelle del precedente Contratto di Programma 2022–2026 unitamente alle relative fonti di finanziamento. Il valore del portafoglio attivo dei progetti dell'aggiornamento 2023 del Contratto di Programma 2022-2026 si attesta a 124.570,39 milioni di euro rispetto ai 119.397,33 milioni di euro del Contratto di Programma 2022-2026, tenuto conto delle variazioni al portafoglio connesse alle opere ultimate pari a 344,14 milioni di euro e delle variazioni finanziarie intervenute pari a 5.517,20 milioni di euro.
In particolare, di seguito si rappresentano le nuove fonti di finanziamento determinate da atti e/o provvedimenti che assegnano finanziamenti a specifici progetti di investimento individuati dalla medesima norma:

- 750 milioni di euro stanziati dall'art.1 comma 507-508 della legge di bilancio 2023 sul capitolo MIT 7532, a favore dei seguenti interventi:
  - "Cintura di Torino e connessione al collegamento Torino-Lione opere prioritarie"
  - "Adeguamento linea storica Torino-Modane tratta Bussoleno-Avigliana";
- 22 milioni di euro stanziati dall'art.1 comma 517 della legge di bilancio 2023 per la progettazione della linea Chiasso-Monza lungo il corridoio europeo Reno-Alpi;
- 15 milioni di euro stanziati dall'art.1 comma 518 della legge di bilancio 2023 a favore del "Progetto condiviso di sviluppo del territorio piemontese";
- 199 milioni di euro stanziati sul capitolo MIT 7518 a favore del "Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova" derivanti per:
  - 110 milioni di euro dalla legge di bilancio 2023;
  - 89 milioni di euro a valere delle risorse stanziate dalla legge n. 108/2022;
- 1,7 milioni di euro quale quota delle risorse "Giubileo 2025" istituite nello stato di previsione nel MEF dall'art.1 comma 420 della legge di bilancio 2022 e attribuite a specifiche opere con DPCM del 15 dicembre 2022 (riga CdP-I: P055_A Piano integrato Stazioni);
- 94,62 milioni di euro a valere delle risorse A22 quale quota versata e accantonata relativamente all'annualità 2023;
- 75 milioni di euro a valere del PNRR, misura M3C1 per la realizzazione del collegamento al Porto di Augusta (riga CdP-I P251);
- 3.803,81 milioni di euro a valere del "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili" (ex DL 50/2022 art. 26 co. 7);
- 83,94 milioni di euro a valere del "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche" a seguito dell'accoglimento delle istanze presentate;
- 4,58 milioni di euro a valere del "Fondo per l'adeguamento dei prezzi" a seguito dell'accoglimento delle istanze presentate;

— 125,72 milioni di euro a valere di risorse derivanti dal programma CEF 2014-2020 e CEF 2021- 2027;
— 360,61 milioni di euro derivanti dalla stipula di nuove convenzioni, protocolli d'Intesa con Enti Locali, autofinanziamento e altro.

In relazione all'art. 1, comma 140, legge n. 232 del 2016 si riporta di seguito la tabella, predisposta da RFI, in cui è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2017, pari a 9.860 milioni di euro (l'importo in questione non include circa 411 mln di euro destinati alla copertura di eventuali oneri finanziari).

Rif. CdP-I	Descrizione intervento	Stanziamento DPCM 2017	Contabilizzazioni al 31.12.2022 su LDB2017	% (avanzamento)
A01	**Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standar**	**851**	**823**	**97%**
A1004A	Sicurezza in galleria	28	6	23%
A1004B	Risanamento acustico	70	70	100%
A1004C	Miglioramento accessibilità ed adeguamento ad	0	0	0%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge	26	25	95%
A1004E	Sicurezza Armamento	439	439	100%
A1004F	Adeguamento a Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI) - primi interv	15	14	94%
A1006	Soppressione passaggi a livello	69	69	100%
A1013A	Idrogeologia	155	155	100%
A1013B	Sismica	17	14	78%
A1014	Piano conservazione opere d'arte	33	32	98%
A02	**Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico**	**762**	**695**	**91%**
A2004A	Protezione della marcia del treno (comprende completamento SCMT+SSI	91	88	96%
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole, controllo Squilibrio Carichi verti	25	25	100%
A2004C	Protezione dei passaggi a livello	36	36	100%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	27	27	100%
A2001B	Tecnologie per la circolazione	382	360	94%
A2004E	Dismissione contesti di esercizio obsoleti	0	0	0%
A2004G	Interventi infrastrutturali e tecnologici per la	0	0	0%
A2005	TLC	11	7	60%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	29	20	70%
A2009	Security	15	13	87%
A2010	Sistemi informativi	50	49	97%
A2011	Tecnologie per l'interoperabilità (ERTMS)	95	70	74%
A03	**Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni**	**366**	**357**	**98%**
P218	Interventi per il miglioramento dell'integrazionemodale - per memoria	0	0	0%
P055_A	Piano Stazioni (innalzamento marciapiedi, upgrade sistemi di informazior	366	357	98%
A04	**Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovie m**	**0**	**0**	**0**
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	0	0	0%
A05	**Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali**	**732**	**185**	**25%**
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	11	6	53%
P136	Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo	19	3	14%
P125	Elettrificazione linee Veneto	67	58	86%
0242	Velocizzazione Palermo - Agrigento	7	0	4%
P188	Raddoppio Bolzano-Merano	4	0	8%
P210A	Elettrificazione linea Rieti-Aquila-Sulmona operepriorita rie	17	0	2%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini centro	77	17	22%
I162	Ripristino linea Palermo-Trapani via Milo	40	0	0%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	33	15	46%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud	88	86	97%
0271A	Velocizzazione Catania-Siracusa 1^ fase	0	0	0%
I095	Raddoppio Cremona-Olmeneta	1	0	0%
I178A	Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova 1^ fase	334	0	0%
I182	Adeguamento nodo di Brescia e potenziamentocollegamento Brescia-S.Z	10	0	0%
P087	Ammodernamento e potenziamento reteferroviaria Regione Abruzzo	20	0	0%
P233	Potenziamento Carnate - Ponte S.Pietro 1^ fase	5	0	0%
A06	**Programmi città metropolitane**	**241**	**89**	**37%**
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	9	9	100%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	67	11	17%
P192	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Genova	10	10	100%
P112	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Bologna	19	5	28%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	100	45	45%
0115	Raddoppio Messina-Siracusa 1^ fase	5	5	100%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	18	4	23%
I181	Quadruplicamento Tavazzano-Lodi	3	0	0%
P075	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diVenezia	10	0	0%
A07	**Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e c**	**68**	**11**	**16%**
P178	Nodo intermodale di Brindisi	13	0	0%
P220	Potenziamento dei collegamenti tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria	2	2	85%
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	38	9	25%
P175	Scalo Torino Orbassano	4	0	0%
P252	Adeguamento e potenziamento impianto di VadoLigure zona industriale	10	0	0%
P256	Potenziamento infrastrutturale scalo di Brescia	2	0	0%
A08	**Programma aeroporti - Accessibilità su ferro**	**474**	**5**	**1%**
P129	Collegamento aeroporto di Genova	67	5	7%
0268	Collegamento aeroporto di Venezia	407	0	0%
A09	**Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale**	**5.212**	**2.136**	**41%**
0292A	Accesso al Brennero lotto 1 - Fortezza-Ponte Gardena	1	1	100%
A1008	Sviluppo flotta navale	50	50	100%
0142B	Completamento raddoppio Pescara-Bari (tratta Termoli-Lesina)	415	12	3%
0099B	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Orsara-Bovino	8	7	94%
0286A	Quadruplicamento Tortona-Voghera operepriorita rie	100	4	4%
P133	Velocizzazione linea Milano-Genova	50	7	13%
0294	Potenziamento linea Gallarate-Rho	3	3	100%
P222	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento	93	31	33%
1604A	Nuova linea Trieste-Divaca fase 0	35	2	6%
P223	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento	67	35	52%
P224	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento	334	213	64%
0307A	Roma-Pescara	126	7	6%
0279B	Raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Vitulano (Benevento)	246	91	37%
P126	Velocizzazione direttrice Salerno-Taranto	20	5	26%
0249	Itinerario Messina-Catania: raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo	1.293	58	4%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania fasi prioritarie	560	4	1%
P073	Upgrading e potenziamento tecnologico itinerario Salerno-Reggio Calabr	20	3	16%
NA026	Studi di fattibilità e progettazioni	5	3	53%
P221	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento	79	78	100%
P225	Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - M	60	12	21%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	1.563	1.432	92%
P261	Potenziamento linea Bologna-Prato	79	78	99%
0311A	Potenziamento Metaponto-Sibari-Bivio S.Antonello	5	0	0%
B	**Investimenti realizzati per lotti costruttivi**	**1.041**	**607**	**58%**
0361	Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Brescia-Verona	607	607	100%
A004	Galleria di base del Brennero - quota Italia	434	0	0%
C	**OPERE ULTIMATE AL 31.12.2021**	**113**	**98**	**87%**
E.2	Sviluppo infrastrutturale e upgrading	26	13	50%
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficientamento	86	84	98%
Totale		**9.860**	**5.006**	**51%**

A07	**Accessibilità su ferro aeroporti**	474	11	2%
P129	Collegamento aeroporto di Genova	67	*3*	*4%*
0268	Collegamento aeroporto di Venezia	407	*9*	*2%*
A08	**Potenziamento e sviluppo infrastrutturale direttrici**	3.648	423	12%
0311A	Metaponto-Sibari-Bivio S.Antonello opere prioritarie	3	*0*	*0%*
0292A	Accesso al Brennero lotto 1 - Fortezza-Ponte Gardena	1	*1*	*100%*
0142B	Completamento raddoppio Pescara-Bari (tratta Termoli-Lesina)	415	*9*	*2%*
0099B	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio Orsara-Bovino	8	*0*	*4%*
0286A	Quadruplicamento Tortona-Voghera operepriorita rie	100	*2*	*2%*
P133	Velocizzazione linea Milano-Genova	50	*0*	*0%*
P056	Adeguamento prestazionale e Upgrading infrastrutturale e tecnologico direttrice Liguria-Alpi(corridoio TEN-T Reno-Alpi)	62	*25*	*40%*
0294	Potenziamento linea Gallarate-Rho	3	*0*	*17%*
P057A	Adeguamento prestazionale e Upgrading infrastrutturale e tecnologico direttrice trasversale (corridoio TEN-T Mediterraneo)	40	*0*	*0%*
P222	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestazionale direttrice trasversale (corridoio TEN-T Mediterraneo)	70	*44*	*63%*
1604A	Nuova linea Trieste-Divaca fase 0	35	*1*	*2%*
P057B	Adeguamento prestazionale e Upgrading infrastrutturale e tecnologico direttrice Venezia-Trieste/Udine (corridoio TEN-T) Baltico-Adriatico	8	*0*	*0%*
P223	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestazionale direttrice Venezia-Trieste/Udine (corridoio TEN-T Baltico-Adriatico)	55	*31*	*57%*
I179A	Collegamento diretto merci tra lina -firenze-Pisa e Pisa-Collesalvetti via Vada	0	*0*	*0%*
P058A	Adeguamento prestazionale e Upgrading infrastrutturale e tecnologico Direttrice centrale e direttrice Tirrenica Nord (corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno)	117	*23*	*19%*
P224	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestazionale Direttrice centrale e Direttrice Tirrenica Nord (corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno)	306	*207*	*68%*
P058B	Adeguamento prestazionali e Upgrading infrastrutturale e tecnologico linea Adriatica Ionica (corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Adriatico e Mezzogiorno)	50	*0*	*0%*
0307A	Roma-Pescara	126	*1*	*1%*
P206	Upgrading infrastrutturale e tecnologico trasversali appenniniche centro Italia	29	*25*	*88%*
0279B	Raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Vitulano (Benevento)	246	*8*	*3%*
P126	Velocizzazione direttrice Salerno-Taranto	20	*0*	*0%*
0249	Itinerario Messina-Catania: raddoppio Giampilieri-Fiumefreddo	1.293	*0*	*0%*
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania fasi prioritarie	560	*11*	*2%*
P073	Upgrading e potenziamento tecnologico itinerario Salerno-Reggio Calabria e linee afferenti	20	*0*	*0%*
NA026	Studi di fattibilità e progettazioni	5	*1*	*14%*
P221	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestazionale direttrice I	15	*15*	*100%*
NA006	Fondo per incrementi di costo per adeguamenti monetari e altre compensazioni finanziarie	2	*0*	*0%*
P120	Adeguamento prestazionale e Upgrading infrastrutturale e tecnologico direttrice Genova-Ventim	10	*10*	*97%*
B	**INVESTIMENTI REALIZZATI PER LOTTI COSTRUTTIVI**	2.572	586	23%
0343	Terzo Valico dei Giovi: 5° lotto	1.531	*564*	*37%*
0361	Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Brescia-Verona	607	*22*	*4%*
A004	Nuovo valico del Brennero - quota Italia	434	*0*	*0%*
Totale		**9.860**	**3.062**	**31%**

Inoltre, RFI ha confermato che i trasferimenti operati in suo favore al 31.12.2022 a valere dell'art.1 co.140 della legge di bilancio 2017 sono pari a 3.673 milioni di euro ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.
In relazione all'art. 1, comma 1072, legge n. 205 del 2017 si riporta di seguito la tabella, predisposta da RFI, in cui è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2018 pari a circa 5.900 milioni di euro.

Rif. CdP-I	Descrizione intervento	Stanziamento DPCM 2018	Contabilizzazioni al 31.12.2022 su LDB2018	% (avanzamento)
A01	**Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e**	**873**	**657**	**75%**
A1004E	Sicurezza armamento	428	428	100%
A1013A	Idrogeologia	120	112	93%
A1006	Soppressione passaggi a livello	100	75	75%
A1004B	Risanamento acustico	100	0	0%
A1004A	Sicurezza in galleria	44	2	5%
A1013B	Sismica	46	13	29%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge	19	18	96%
A1004F	Adeguamento a Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI) - primi interve	15	8	52%
A02	**Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico**	**788**	**314**	**40%**
A2004A	Sistemi per il controllo della marcia del treno e per la protezione dei canti	55	16	29%
A2004C	Sistemi per la protezione dei passaggi a livello	50	12	23%
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole e Controllo Squilibrio Carichi Verti	25	8	30%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	11	7	65%
A2004E	Dismissione contesti obsoleti	5	1	31%
A2001B	Tecnologie per la circolazione	378	146	39%
A2010	Sistemi Informativi	52	29	55%
A2004G	Interventi infrastrutturali e tecnologici per la sicurezza	10	0	0%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	39	3	9%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	15	3	18%
A2009	Security	15	8	50%
A2011	Tecnologie per l'interoperabilità (ERTMS)	134	82	61%
A03	**Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni**	**434**	**144**	**33%**
P264	Digitalizzazione stazioni	1	1	89%
P055_A	Piano integrato Stazioni	434	143	33%
A04	**Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovie minor**	**60**	**32**	**54%**
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	60	32	54%
A05	**Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali**	**251**	**55**	**22%**
P125	Elettrificazione anello basso Dolomiti	82	0	0%
P210A	Collegamento Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona opere prioritarie	45	0	0%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	23	14	59%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini centro	11	5	44%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	63	23	36%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e isole	27	14	52%
A06	**Programmi città metropolitane**	**215**	**77**	**36%**
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	24	20	84%
P134	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Napoli	38	2	5%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	53	2	4%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Milano	30	12	39%
P112	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Bologna	10	10	100%
P075	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Venezia	11	11	99%
P194	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Reggio Calabria	10	9	88%
P213	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diMessina	5	0	0%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	6	6	100%
P192	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Genova	5	5	98%
0049A	Raddoppio Milano-Mortara: 1^ fase	5	0	0%
1438	Nodo ferrostradale Casalecchio di Reno: interramento linea Porrettana (st	3	1	18%
0359	Raddoppio Campoleone-Aprilia	14	0	0%
A07	**Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e conn**	**61**	**8**	**14%**
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	16	8	52%
P175	Scalo Torino Orbassano	45	0	0%
A09	**Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale**	**1.819**	**188**	**10%**
P221	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento p	147	56	38%
P224	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento p	201	69	34%
P225	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento p	27	23	85%
A1008	Sviluppo e upgrading flotta navale per la continuità territoriale	60	5	9%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1^macrofase	344	0	0%
0279A	Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio e velocizzazionetratta Cancello-Frasso Te	0	0	0%
0297B	Nodo di Falconara completamento	35	0	0%
0226	Raddoppio Orte-Falconara: tratta Spoleto-Terni	2	0	0%
0292B	Accesso al Brennero lotto 4 - Ingresso nel nodo diVerona	10	0	0%
0284	Itinerario Napoli-Bari: Interventi su linea Cancello-Napoli per integrazione	0	0	0%
0307A	Roma-Pescara - ulteriore fasi	111	0	0%
0119	Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara	10	10	100%
NA026	Fondo Progettazioni, Collegio Consultivo Tecnico esalvaguardia interventi c	18	5	27%
P222	Adeguamento prestazionale e upgrading corridoioTEN-T Mediterraneo e li	31	20	65%
P223	Adeguamento prestazionale e upgrading corridoioTEN-T Baltico-Adriatico e	32	0	0%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	791	0	0%
B	**Investimenti realizzati per lotti costruttivi**	**1.392**	**0**	**0%**
0281	Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara	1.392	0	0%
C	**OPERE ULTIMATE AL 31.12.2021**	**8**	**8**	**100%**
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficientamento	8	8	100%
Totale complessivo		**5.900**	**1.483**	**25%**

08	Direttrici di interesse nazionale - interventi realizzati per lotti funzionali	968	154	16%
0119	*Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara*	*10*	*0*	*2%*
P224	*Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestazionale Direttrice centrale e Direttrice Tirrenica Nord (corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno)*	*192*	*64*	*34%*
P221	*Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestazionale direttrice Liguria-Alpi (corridoio TEN-T Reno-Alpi)*	*147*	*40*	*27%*
0275A	*Nuovo collegamento Palermo-Catania 1^ macrofase*	*344*	*0*	*0%*
0307A	*Roma-Pescara opere prioritarie (Completamento raddoppio Pescara-Chieti)*	*111*	*0*	*0%*
P225	*Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestazionale direttrice Adriatica-Ionica (corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo porti Adriatico e Mezzogiorno)*	*27*	*19*	*72%*
P223	*Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestazionale direttrice Venezia-Trieste/Udine (corridoio TEN-T Baltico-Adriatico)*	*32*	*0*	*0%*
P222	*Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestazionale direttrice trasversale (corridoio TEN-T Mediterraneo)*	*29*	*21*	*73%*
NA026	*Studi di fattibilità e progettazioni*	*19*	*2*	*8%*
P120	*Adeguamento prestazionale e Upgrading infrastrutturale e tecnologico direttrice Genova-Ventimiglia*	*2*	*0*	*0%*
P206	*Upgrading infrastrutturale e tecnologico trasversali appenniniche centro Italia*	*9*	*8*	*87%*
0292B	*Accesso al Brennero lotto 4 - Ingresso nel nodo di Verona*	*10*	*0*	*0%*
0226	*Raddoppio Orte-Falconara: tratta Spoleto-Terni (adeguamento PD)*	*2*	*0*	*0%*
0297B	*Nodo di Falconara completamento*	*35*	*0*	*0%*
08	Direttrici di interesse nazionale - interventi realizzati per lotti costruttivi	2.183	94	4%
0281	*Itinerario Napoli-Bari: raddoppio tratta Apice-Orsara 2° lotto funzionale (tratta Hirpinia -*	*1.392*	*0*	*0%*
0343	*Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi 6° lotto costruttivo*	*791*	*94*	*12%*
Totale complessivo		**5.900**	**1.444**	**24%**

Inoltre, RFI ha confermato che i trasferimenti operati in suo favore al 31.12.2022 a valere dell'art.1 co.1072 della legge di bilancio 2018 sono pari a 294,37 milioni di euro ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.
In relazione all'art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018 si riporta di seguito la tabella, predisposta da RFI, in cui è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2019 pari a circa 7.263,74 milioni di euro.

Rif. CdP-I	Descrizione intervento	STANZIAMENTO DPCM 2019	Contabilizzazioni al 31.12.2022 su LDB2019	% (avanzamento)
A01	**Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilie**	**1.086**	**774**	**71%**
A1004A	Sicurezza in galleria	30	1	2%
A1004B	Risanamento acustico	80	0	0%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge	8	3	41%
A1004E	Sicurezza armamento	622	614	99%
A1004F	Adeguamento a Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI) - primi interventi	15	7	46%
A1006	Soppressione passaggi a livello	80	0	0%
A1013A	Idrogeologia	120	55	46%
A1013B	Sismica	30	1	2%
A1014	Piano conservazione opere d'arte	100	94	94%
A02	**Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico**	**981**	**220**	**22%**
A1015	Cyber security	3	0	0%
A2004A	Sistemi per il controllo della marcia del treno e per la protezione dei cantieri e de	24	8	32%
A2004C	Sistemi per la protezione dei passaggi a livello	30	14	48%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	16	0	0%
A2001B	Tecnologie per la circolazione	477	80	17%
A2004G	Interventi infrastrutturali e tecnologici per la sicurezza	7	0	0%
A2011	Tecnologie per l'interoperabilità (ERTMS)	294	102	35%
A2010	Sistemi Informativi	41	15	36%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	49	0	0%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	30	0	1%
A2009	Security	10	1	12%
A03	**Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni**	**281**	**14**	**5%**
P055_A	Piano integrato Stazioni	281	14	5%
A04	**Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovie minori**	**40**	**8**	**20%**
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	40	8	20%
A05	**Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali**	**422**	**84**	**20%**
I170	Elettrificazione Barletta-Canosa	19	0	1%
0366A	Potenziamento linea Ponte S.Pietro-Bergamo-Montello 1^ fase	100	0	0%
1674	Linea ferroviaria Potenza - Foggia - ammodernamento	13	0	0%
P101	Potenziamento linea Empoli-Siena	90	0	0%
1346	Potenziamento linea Pistoia-Lucca	56	10	18%
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e isole	18	5	27%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	34	34	100%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	55	35	64%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacinicentro	30	0	0%
P211	Nodo complesso di Pompei	7	0	0%
A06	**Programmi città metropolitane**	**604**	**48**	**8%**
0049B	Raddoppio Milano-Mortara: completamento	4	0	0%
0331	Raddoppio linea Roma-Viterbo: tratta Cesano-Bracciano	240	1	0%
0336	Raddoppio Palermo-Messina tratta Fiumetorto-Castelbuono	25	0	0%
I086	Raddoppio Aprilia-Nettuno	4	0	0%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Roma	71	15	21%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Firenze	30	10	33%
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Torino	25	0	1%
P112	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Bologna	22	22	100%
P134	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Napoli	33	0	0%
0332A	Nodo di Bari: Bari Sud	3	0	0%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diMilano	80	0	0%
P075	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diVenezia	30	0	0%
P194	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diReggio Calabria	0	0	0%
P216	Completamento fermate SFM Torino	16	0	0%
0049A	Raddoppio Milano-Mortara: 1^ fase	21	0	0%
A07	**Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connession**	**154**	**6**	**4%**
P142	Porto di Ravenna	52	3	7%
I008	Porto di Trieste	35	3	8%
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	64	0	0%
P220	Potenziamento dei collegamenti tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto Guasticce	3	0	0%
A09	**Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale**	**3.684**	**202**	**5%**
P072	Upgrading e potenziamento tecnologico itinerario Napoli-Bari-Lecce/Taranto	13	8	59%
0077	Raddoppio Genova-Ventimiglia 1^ fase	20	3	16%
0119	Potenziamento infrastrutturale Orte-Falconara	30	28	94%
0136	Nuova Linea Ferrandina-Matera La Martella	50	0	0%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania fasi prioritarie	1.775	0	0%
0286B	Quadruplicamento Tortona-Voghera	10	2	16%
0289	Completamento raddoppio Genova-Ventimiglia: tratta Andora-Finale Ligure	10	0	0%
0294	Potenziamento linea Gallarate-Rho	500	1	0%
P146	Potenziamento e velocizzazione Firenze-Pisa	5	0	0%
0307A	Velocizzazione Roma-Pescara opere prioritarie	100	3	3%
0335	Quadruplicamento Pavia-Milano Rogoredo	250	1	0%
NA026	Studi di fattibilità e progettazioni	11	0	0%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	27	0	0%
A1008	Sviluppo e upgrading flotta navale per la continuità territoriale	10	0	0%
P221	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestaz	198	12	6%
P222	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestaz	274	29	11%
P223	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestaz	20	0	0%
P224	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestaz	105	27	26%
P225	Upgrading infrastrutturale e tecnologico e completamento adeguamento prestaz	45	25	56%
P131	Velocizzazione linea Torino-Genova	10	10	100%
P261	Potenziamento linea Bologna-Prato	222	54	24%
C	**OPERE ULTIMATE AL 31.12.2021**	**12**	**9**	**77%**
E.1	Manutenzione Straordinaria ed Obblighi di Legge	9	6	70%
E.2	Sviluppo infrastrutturale e upgrading	3	3	100%
Totale complessivo		**7.264**	**1.366**	**19%**

Inoltre, RFI ha confermato che i trasferimenti operati in suo favore al 31.12.2022 a valere dell'art.1 co.95 della legge di bilancio 2019 sono pari a 1.383,55 milioni di euro ricevuti a copertura del flusso finanziario connesso agli investimenti che include sia i pagamenti ai fornitori per lavori eseguiti sia le erogazioni di anticipazioni finanziarie.
In relazione all'art. 1, comma 14, legge n. 160 del 2019 si riporta di seguito la tabella, predisposta da RFI, in cui è riportato l'avanzamento delle contabilizzazioni a valere delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2020 pari a circa 3.800,00 milioni di euro.

Rif. CdP-I	Descrizione intervento	STANZIAMENTO DPCM 2020	Contabilizzazioni al 31.12.2022 su LDB2020	% (avanzamento)
A01	**Programmi prioritari ferrovie - Sicurezza, adeguamento a nuovi sta**	**1.431**	**916**	**64%**
A1004B	Risanamento acustico	50	0	0%
A1004D	Smaltimento materiali inquinanti e altri obblighi di legge	20	14	70%
A1004E	Sicurezza armamento	938	788	84%
A1006	Soppressione passaggi a livello	63	0	0%
A1013A	Idrogeologia	130	43	33%
A1013B	Sismica	50	0	1%
A1014	Piano conservazione opere d'arte	180	69	39%
A02	**Programmi prioritari ferrovie - Sviluppo tecnologico**	**642**	**58**	**9%**
A2004A	Sistemi per il controllo della marcia del treno e per la protezione d	60	17	28%
A2004D	Sistemi per la diagnostica dell'infrastruttura	15	0	0%
A2001B	Tecnologie per la circolazione	400	12	3%
A2004B	Sistemi di Rilevamento Termico Boccole eControllo Squilibrio Caric	10	0	0%
A2008	Sviluppo tecnologie innovative	10	0	0%
A2011	Tecnologie per l'interoperabilità (ERTMS)	20	12	59%
A2010	Sistemi Informativi	21	1	5%
A2005	Telecomunicazioni e GSM-R	25	0	0%
A2009	Security	8	0	0%
A2004E	Dismissione contesti di esercizio obsoleti	41	16	40%
A1015	Cyber security	32	0	0%
A03	**Programmi prioritari ferrovie - Accessibilità stazioni**	**87**	**0**	**0%**
P055_A	Piano integrato Stazioni	60	0	0%
P237	City Hub, linee metropolitane e nuovestazioni/fermate	26	0	0%
P264	Digitalizzazione stazioni	1	0	0%
A04	**Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione turistica delle ferrovi**	**4**	**0**	**0%**
P214	Valorizzazione turistica delle ferrovie minori	4	0	0%
A05	**Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali**	**200**	**23**	**12%**
P201	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini sud e isole	22	2	9%
P198	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord ovest	10	10	100%
P199	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacini nord est	53	6	12%
0366A	Potenziamento linea Ponte S.Pietro-Bergamo-Montello	40	0	0%
P074	Ammodernamento e velocizzazione itinerariPalermo-Catania-Mess	5	5	100%
P136	Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo	30	0	0%
P200	Upgrading infrastrutturale e tecnologico bacinicentro	10	0	0%
I172	Variante di Riga	30	0	0%
A06	**Programmi città metropolitane**	**313**	**11**	**3%**
0036	Nodo di Palermo	28	1	2%
0258_A	Chiusura anello ferroviario di Roma	12	1	13%
0332B	Nodo di Bari: Bari Nord	20	2	10%
0049A	Raddoppio Milano-Mortara: 1^ fase	20	0	0%
1483	Nodo di interscambio di Pigneto	20	0	0%
P076	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diFirenze	0	0	0%
P080	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diTorino	5	0	0%
P053	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diRoma	7	1	18%
P054	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diMilano	50	3	7%
P134	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo diNapoli	30	0	0%
P216	Completamento fermate SFM Torino	11	0	0%
P217	Potenziamento linea veloce collegamento PortaNuova -Porta Susa	78	0	0%
P260	Potenziamento Capannelle-Ciampino	33	2	6%
A07	**Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario**	**41**	**0**	**0%**
P212	Riqualificazione urbana Area Portuale Napoli Est -progetto Traccia	1	0	0%
P252	Adeguamento e potenziamento impianto di VadoLigure zona indus	10	0	0%
P060	Infrastrutturazione porti e terminali	30	0	0%
A08	**Direttrici di interesse nazionale - interventi realizzati per lotti funzi**	**31**	**0**	**0%**
I137	Collegamento ferroviario aeroporto di Bergamo	31	0	0%
0268	Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia	0	0	0%
A09	**Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale**	**970**	**567**	**58%**
0307A	Roma-Pescara - ulteriore fasi	170	9	6%
0275A	Nuovo collegamento Palermo-Catania 1^macrofase	1	0	0%
0226	Raddoppio Orte-Falconara: tratta Spoleto-Terni	10	0	0%
0286B	Quadruplicamento Tortona-Voghera	5	0	0%
NA026	Fondo Progettazioni, Collegio Consultivo Tecnico esalvaguardia inte	4	0	0%
0100	Raddoppio Bari-Taranto	20	0	0%
0365A	Potenziamento Venezia-Trieste lotti prioritari	46	0	0%
P133	Velocizzazione linea Milano-Genova	56	39	69%
P224	Adeguamento prestazionale e upgrading corridoioTEN-T Scandinav	58	0	1%
P234	Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	600	518	86%
B	**Investimenti realizzati per lotti costruttivi**	**13**	**13**	**100%**
0361	Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Brescia -Verona	13	13	100%
C	**OPERE ULTIMATE AL 31.12.2021**	**70**	**6**	**9%**
E.2	Sviluppo infrastrutturale e upgrading	55	6	10%
E.5	Tecnologie per la sicurezza, la circolazione e l'efficientamento	15	1	5%
Totale complessivo		**3.800**	**1.593**	**42%**

Inoltre, RFI ha confermato che i trasferimenti operati in suo favore al 31.12.2022 a valere dell'art.1 co.14 della legge di bilancio 2019 sono pari a 16 milioni di euro e che detto importo risulta inferiore ai fabbisogni finanziari connessi agli investimenti finanziati ed all'effettivo avanzamento economico.
In data 24 dicembre 2021 è stato sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. dal Ministro dell'economia e delle finanze e dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia l'Accordo di programma per i servizi svolti sulle direttrici Trieste-Venezia e Trieste Udine Venezia.
In data 13 dicembre 2021 è stato sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione Veneto l'Accordo di programma per i servizi svolti sulle direttrici Bologna/Verona/Brennero.
Entrambi gli accordi hanno superato con esito positivo la registrazione presso i competenti organi di controllo.
Per effetto del summenzionato trasferimento la competenza per l'assegnazione delle risorse previste per gli interventi di rinnovo del materiale rotabile di cui all'art.1 comma 140 della legge n. 232/2016 e all'art.1 comma 1072 della legge n. 205/2017 sono transitate nelle competenze della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

9) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale

a) Ciclovie turistiche, ciclostazioni e interventi per la sicurezza della ciclabilità cittadina
La competente Direzione Generale ha predisposto il D.M. n. 283 del 20 luglio 2020 e il D.M. n. 344 del 12 agosto 2020.
Come è noto l'emergenza epidemiologica ha modificato significativamente le modalità nel trasporto, in particolare nei centri urbani e metropolitani, incentivando l'utenza a un massiccio uso dei mezzi privati con conseguente congestione del traffico. In tale situazione si è ritenuto auspicabile un incremento, in area urbana e metropolitana, della mobilità ciclistica, la quale presenta caratteristiche tali da garantire un distanziamento sociale congruente con le misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid 19.
Il citato DM n. 344 del 2020 tiene conto della necessità di assicurare alla mobilità ciclistica adeguati livelli di sicurezza mediante l'ampliamento della rete ciclabile e delle corsie ciclistiche presenti in aree urbane e metropolitane, in modo da fornire una risposta alle esigenze di mobilità e possa garantire, nel contempo, una limitazione dell'utilizzo diffuso dei mezzi privati sia in un'ottica di mitigazione dei rischi che discendono da un sovraffollamento dei mezzi pubblici, sia al fine di un contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale ad accogliere un elevato numero di utenti.

Con il predetto DM 344/2020, successivamente integrato con DM n. 320/2021 e DM n. 83/2022, sono stati ripartiti 137,25 mln di euro tra le Città Metropolitane, Comuni capoluogo di Città metropolitana, Comuni capoluogo di regione o di provincia, Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti e Comuni nei cui territori sono ubicate le sedi di Università statali o di Università non statali legalmente riconosciute – per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, ampliamento di rete ciclabile, realizzazione di corsie ciclabili. Le predette risorse sono state ripartite in relazione al numero di residenti presenti sul territorio degli

enti locali beneficiari del contributo statale. Attribuendo una premialità ai Comuni e alle Città metropolitane che hanno già adottato il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile.
Inoltre, in via sperimentale l'assegnazione di risorse è destinata all'immediata realizzazione di piste ciclabili di collegamento tra le Università e le principali stazioni ferroviarie. La ripartizione in argomento ha tenuto conto della "quota" da destinare alle Regioni del Sud in applicazione dell'articolo 7-bis del D.L. n. 243 del 2016.
Nei mesi di novembre e dicembre 2020 sono state erogate ai Comuni interessati, che ne hanno fatto richiesta, le anticipazioni in applicazione dell'art. 5, comma 1 del DM n. 344/2020, corrispondenti al 36% circa delle risorse stanziate.

Con decreto direttoriale n. 73 del 16 marzo 2021 e con successivo DM n. 212 del 6.08.2021, sono state assegnate a 6 Comuni, sedi di Poli Universitari, le risorse previste dall'art. 3 del DM 344/2020 destinate alla progettazione e alla realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, diretti a collegare le stazioni ferroviarie con i poli universitari. La ripartizione delle risorse è pari a complessivi 3,9 mln, mentre le risorse stanziate e non ripartite, pari a 1,112 mln saranno utilizzate per integrare le assegnazioni già previste per i Comuni individuati e/o per individuare nuovo/i intervento/i da finanziare.
Nel corso del corrente esercizio finanziario sono stati impegnati e pagati complessivi euro 613.397,00 a favore di diversi Comuni beneficiari.

b) PNSMS (Piano Nazionale strategico per la mobilità sostenibile)
La predisposizione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile è prevista dall'articolo 1, comma da 613 a 615, della legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017). Per il piano in parola è previsto uno stanziamento statale complessivo di 3,7 miliardi di euro nel periodo dal 2019 al 2033.
Al fine di produrre effetti significativi e di sistema nonché di consentire l'adeguamento dinamico del piano in relazione alle novità tecnologiche e industriali che interverranno nel tempo, il piano è suddiviso in 3 step quinquennali.
Le risorse verranno erogate in 3 periodi quinquennali a partire dal 2019, prevedendo graduatorie differenti, rispettivamente per assegnare contributi:
- alle regioni per un importo complessivo di 2,2 miliardi di euro (DM 81 del 14/02/2020);
- ai comuni capoluogo di città metropolitane e Comuni capoluogo di provincia ad alto inquinamento PM10 e biossido di azoto, limitatamente al primo quinquennio di applicazione per un importo complessivo pari a 398 mln di euro (DM 234 del 06/06/2020);
- ai comuni e alle città metropolitane con più di 100.000 abitanti per un importo complessivo pari a 1,1 miliardi di euro più 185 mln derivanti dal fondo investimenti 2019;

Risultano già emanati i tre decreti di riparto previsti dal piano: il DI 81 del 14.02.2020 che ripartisce 2,2 miliardi di euro da destinare alle Regioni e il DI 234 del 06.06.2020 che ripartisce 398 mln di euro tra i Comuni ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto, e il DI n° 71 del 9 febbraio 2021 di riparto delle risorse destinate alle città metropolitane e ai comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti che prevede risorse complessive pari a 1,102 miliardi di euro a cui si aggiungono 185 milioni di euro derivanti dal fondo investimenti 2019.
Le risorse assegnate nel primo triennio di ciascun quinquennio, sino al 50% del contributo concesso, possono essere destinate anche alla realizzazione della rete infrastrutturale per l'alimentazione alternativa (es. metano, idrogeno, elettrica).

Il decreto interministeriale MIT-MISE-MEF di riparto n. 71 del 9 febbraio 2021 - relativo all'art. 4 del DPCM del 17 aprile 2019 - ha previsto, oltre al riparto dei 1.102 milioni di euro del Piano Strategico nazionale della mobilità sostenibile (dal 2019 al 2033) anche il riparto delle ulteriori somme a valere sul fondo investimenti ex comma 95 articolo 1 legge 145/2018 per un importo complessivo pari a euro 185,16 mln (capitolo 7248/09). In particolare:

Annualità	Importo
2020	€ 1.000.000,00
2021	€ 3.860.610,00
2022	€ 13.000.000,00
2023	€ 13.584.764,00
totale 2020-2023	**€ 31.445.374,00**

2024	€ 13.753.819,00
2025	€ 13.947.024,00
2026	€ 13.403.633,00
2027	€ 14.599.092,00
2028	€ 14.973.428,00
2029	€ 16.422.470,00
2030	€ 16.905.484,00
2031	€ 16.917.560,00
2032	€ 16.917.560,00
2033	€ 15.879.081,00
totale 2024-2033	**€ 153.719.151,00**

TOTALE 2020-2033	**€ 185.164.525,00**

Sono stati emanati anche i rispettivi 3 decreti direttoriali previsti nei decreti interministeriali di riparto relativi alle modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse:

- Regioni: DD 134 del 27/05/2021;
- Comuni ad alto inquinamento di PM10 e biossido di azoto: DD 175 del 22/06/2021;
- Città metropolitane comuni superiori ai 100.000 abitanti: DD 287 del 16/11/2021;

Si è proceduto all'erogazione delle anticipazioni previste dai decreti relativamente a Regioni e Comuni ad alto inquinamento, Città metropolitane e i Comuni superiori ai 100.000 abitanti.

c) acquisto di materiale rotabile ferroviario

Sono state assegnate a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 risorse pari a 139,2 mln di euro. Con DM n. 109 dell'11 marzo 2020 le annualità dal 2019 al 2025, pari complessivamente a 46,88 mln, sono state assegnate alla Gestione governativa Circumetnea e alla Società Subalpina di Imprese ferroviarie S.p.A. per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario per il servizio di tipo regionale sulla linea da Catania Borgo a Riposto della Ferrovia Circumetnea della rete dalla medesima gestita, e di tipo regionale e transfrontaliero sulla linea ferroviaria da Domodossola al Confine svizzero della rete della ferrovia Vigezzina e sulla prosecuzione della linea stessa per Locarno sulla rete di diverso gestore.

Tali risorse sono state impegnate. Con D.M. 11 ottobre 2021, n. 385 – registrato dalla Corte dei conti il 3.11.2021 al n. 2901 – il termine per la stipula dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante è stato prorogato al 31.12.2022.
In particolare, la Società SSIF in data 10.1.2022 ha pubblicato il bando di gara sulla G.U dell'Unione Europea numero 2022/S 006-012737 e sul n. 4 della serie 5 della GURI la cui presentazione delle offerte era prevista entro il 26.7.2022. La gara è andata deserta e la Società SSIF con nota n. 226 del 27.07.2022, tenuto conto delle mutate e complesse condizioni del contesto economico e di iperinflazione, ha chiesto alla DG TPL RMPS di poter aggiornare i prezzi a base di gara, fermo restando l'importo del primo contratto applicativo nei limiti del finanziamento concesso con DM n. 109/2020 e di procedere alla pubblicazione del nuovo bando di gara. Acquisito il parere favorevole da parte della Divisione 4 della DGTPL RMPS, la SSIF ha pubblicato su GU/S S161 del 23.08.2022 il nuovo bando di gara, con presentazione delle offerte entro il 14.10.2022
La ferrovia Circumetnea in data 29.08.2022 ha inviato la richiesta di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale Europea che prevede la presentazione delle offerte entro il 28.10.2022.
Si è proceduto alla predisposizione di un decreto ministeriale per la disciplina dell'erogazione delle risorse sulle annualità dal 2021 al 2033, per un ammontare complessivo di circa 169,5 milioni di euro, in cui sono individuate le Regioni quali enti beneficiari. Tale ammontare di risorse trova copertura:

- per euro 80 mln, sulle annualità dal 2021 al 2030, sul Fondo istituito dall' art. 1, comma 866 della legge 28 dicembre 2015 e rifinanziato con legge n. 178/2020;
- per euro 89,5 mln circa, sulle annualità dal 2026 al 2033, assegnate a valere del Fondo investimenti ex comma 95 (capitolo 7248/7).

Con decreto direttoriale n. 149 del 5.4.2023 è stata erogata la successiva somma di € 8.065.476,30, a favore della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie S.p.A., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. A, del citato decreto Ministeriale n. 109/2020, che dispone che le risorse devono essere erogate a titolo di anticipazione del 30% del complessivo riparto a seguito dell'avvenuta stipula di atti contrattuali da parte di soggetti beneficiari.

d) interventi di messa in sicurezza delle ferrovie regionali

Sono stati assegnati a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 risorse pari a 521,45 milioni di euro, per il periodo 2020-2033 (capitolo 7150/4). Per effettuare il riparto delle suddette risorse è stato chiesto alle Regioni di indicare gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle ferrovie, indicandone un ordine di priorità.
Successivamente, nel corso dell'istruttoria, al fine di dare attuazione all'art. 28, comma 3, del D.lgs. n. 50/2019 - concernente l'«Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie» in cui si prevede che: «Agli eventuali oneri per l'adeguamento infrastrutturale connesso al rilascio del certificato di cui al comma 1, o conseguenti alle prescrizioni in esso contenuto, si provvede con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, che potranno essere integrate in sede di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito della quota attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.» - si è ritenuto necessario dotare prioritariamente le ferrovie isolate con sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare/integrare i relativi livelli di sicurezza.

Nel corso dell'annualità 2020 è stata conclusa l'istruttoria che ha portato all'emanazione del DM n. 182 del 29 aprile 2020 di "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge n. 145/2018 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale".
In particolare, il riparto del citato D.M. 182 assegna un finanziamento pari a 303,6 mln alle Regioni del Nord e un finanziamento pari a 162,09 mln alle Regioni del Sud, per un totale di euro 465,69 mln. Le risorse risultano impegnate.

Il D.M. 14 dicembre 2021, n. 507 – registrato dalla Corte dei conti il 4.1.2022 - ha prorogato il termine per la stipula delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti al 31.12.2023.

Di seguito si riporta la tabella del riparto in parola con il dettaglio degli interventi del D.M. 182/2020, dello stato della stipula della convenzione e dello stato di avanzamento delle erogazioni.

REGIONE	FERROVIA	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO (€)	IMPORTO COFINANZIAMENTO (€)	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (€)	STIPULA CONVENZIONE STATO AVANZAMENTO
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	**Interventi messa in sicurezza per dissesto idrogeologico**	10.000.000	0	**10.000.000**	**Stipulata il 26/01/2022 e registrata PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA**
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	**Interventi infrastrutture (linea)**	20.000.000	0	**20.000.000**	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	**Sistema di monitoraggio rischio frane ed esondazioni**	300.000	0	**300.000**	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	**Interventi miglioramento linea**	2.000.000	0	**2.000.000**	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	**Sistema di videosorveglianza linea**	200.000	0	**200.000**	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	**Sistema di videosorveglianza bordo**	100.000	0	**100.000**	
LIGURIA	Genova Casella	AMT S.p.A.	**Revamping carrozze e carri**	1.400.000	0	**1.400.000**	
LIGURIA Ferrovia Genova Casella				**34.000.000**	**0**	**34.000.000**	
LIGURIA	Principe Granarolo	AMT S.p.A.	**Ristrutturazione tratta Principe - Bari**	4.000.000	0	**4.000.000**	**Stipulata il 13/05/2022 e registrata PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA**
LIGURIA	Principe Granarolo	AMT S.p.A.	**Sistema di videosorveglianza linea**	100.000	0	**100.000**	
LIGURIA	Principe Granarolo	AMT S.p.A.	**Nuova vettura**	3.500.000	0	**3.500.000**	
LIGURIA Ferrovia Principe Granarolo				**7.600.000**	**0**	**7.600.000**	
TOTALE REGIONE LIGURIA				**41.600.000**	**0**	**41.600.000**	
PIEMONTE	TORINO-CERES SFMA	SCR Piemonte spa	**interconnessione to-ceres con rete RFI**	15.000.000	6.000.000	**15.000.000**	**Stipulata il 21/12/2021 e registrata PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA**
PIEMONTE	TORINO-CERES SFMA	RFI spa	**armamento, sede, opere d'arte**	11.500.000	0	**11.500.000**	
PIEMONTE	TORINO-CERES SFMA	RFI spa	**adeguamento impianti tecnologici**	10.500.000	0	**10.500.000**	
PIEMONTE	TORINO-CERES SFMA	Comune di Ciriè	**armamento, sede, opere d'arte**	10.500.000	0	**10.500.000**	
REGIONE PIEMONTE – TO-CERES				**53.500.000**	**6.000.000**	**47.500.000**	
PIEMONTE	Domodossola- CS	SSIF	**Soppressione PL pedonali**	1.000.000	0	**1.000.000**	**STIPULATA IN DATA 21/09/2020 E REGISTRATA**
PIEMONTE	Domodossola- CS	SSIF	**Recinzione linea nelle zone antropizzate**	1.500.000	0	**1.500.000**	
PIEMONTE	Domodossola- CS	SSIF	**Manutenzione straordinaria ponte metallico**	2.000.000	0	**2.000.000**	
PIEMONTE	Domodossola- CS	SSIF	**Impianto comunicazione terra treno**	1.000.000	0	**1.000.000**	
REGIONE PIEMONTE – FERROVIA DOMODOSSOLA CONFINE SVIZZERO				**5.500.000**	**0**	**5.500.000**	
TOT. REGIONE PIEMONTE				**59.000.000**	**6.000.000**	**53.000.000**	
CALABRIA	Ferrovie della Calabria S.r.l.	Ferrovie della Calabria S.r.l.	**Progettazione, fornitura e installazione di sosttosistemi di bordo per il materiale rotabile ferroviario**	8.100.000	0	**8.100.000**	**NON ANCORA STIPULATA**
TOT. REGIONE CALABRIA				**8.100.000**	**0**	**8.100.000**	

PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	**RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – GRAVINA PROGR. KM 0+000 ÷ 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)**	8.230.000	0	**8.230.000**	**IN CORSO**
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	**RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA PROGR. KM 48+345 ÷ 60+422 (linea Bari – Matera)**	8.650.000	0	**8.650.000**	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	**RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO PROGR. KM 0+000 ÷ 1+809 (linea Bari – Matera)**	1.020.000	0	**1.020.000**	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	**RINNOVO ARMAMENTO TRATTA GRAVINA – BASENTELLO PROGR. KM 11+710 ÷ 27+049 (linea Altamura – Avigliano Lucania)**	11.000.000	0	**11.000.000**	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	**RINNOVO ARMAMENTO TRATTA MARINELLA – VENUSIO PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)**	2.750.000	0	**2.750.000**	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	**RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI ALTAMURA PROGR. KM 48+345 (linea Bari – Matera)**	1.800.000	0	**1.800.000**	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	**RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania)**	850.000	0	**850.000**	
PUGLIA	FERROVIE APPULO LUCANE	FERROVIE APPULO LUCANE	**RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera)**	790.000	0	**790.000**	
TOT. REGIONE PUGLIA				**35.090.000**	**0**	**35.090.000**	
SICILIA	Tratta Ferroviaria della Ferrovia Circumetnea	Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea	**Interventi di adeguamento dell'officina ferroviaria di Catania Borgo al D.P.R. n. 151/2011**	1.000.000	0	**1.000.000**	**NON ANCORA STIPULATA**
SICILIA	Tratta Ferroviaria della Ferrovia Circumetnea	Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea	**Sostituzione di n. 11 ponti ferroviari in carpenteria metallica nella tratta di superficie Randazzo-Riposto**	6.000.000	0	**6.000.000**	

SICILIA	Tratta Ferroviaria della Ferrovia Circumetnea	Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea	**Lavori di Rinnovo del Binario a scartamento ridotto (950 mm) con rotaie UNI 50 e traverse in c.a.p. monoblocco, con contemporaneo risanamento della massicciata, della tratta Misterbianco Paternò, tra la prog. 17+033 e la prog. 24+600 compreso il piazzale della stazione di Paternò**	10.000.000	0	**10.000.000**	
TOTALE SICILIA – FERROVIA CIRCUMETNEA				**17.000.000**	**0**	**17.000.000**	
SARDEGNA	ARST	ARST	**SCMT Cagliari/Isili e Macomer/Nuoro**	12.600.000	0	**12.600.000**	**Stipulata in data 6/8/2021 e registrata**
SARDEGNA	ARST	ARST	**Adeguamento PL intera rete ARST**	7.000.000	0	**7.000.000**	
TOT. REGIONE SARDEGNA				**19.600.000**	**0**	**19.600.000**	
LAZIO	Roma - Viterbo	REGIONE LAZIO	**Adeguamento alle normative ferroviarie e antincendio della galleria da Piazzale Flaminio a Acqua Acetosa**	12.000.000	0	**12.000.000**	**Stipulata in data 29/02/2022 e registrata**
LAZIO	Roma - Viterbo	RFI S.P.A.	**Interventi per la messa in sicurezza della tratta Piazzale Flaminio-Magliano/Morlupo in continuità tecnologica e funzionale con quelli già previsti e finanziati per la tratta Magliano/Morlupo-Viterbo**	50.000.000	0	**50.000.000**	
LAZIO	Roma - Viterbo	REGIONE LAZIO	**Rinnovo dell'armamento lungo alcune tratte della linea**	17.000.000	0	**17.000.000**	
LAZIO Ferrovia Roma - Viterbo				**79.000.000**	**0**	**79.000.000**	
LAZIO	Roma - Viterbo e Roma - Lido	REGIONE LAZIO	**Adeguamento sismico dei viadotti, dei ponti e dei fabbricati comprensivo delle relative indagini strutturali**	35.000.000,00	0	**35.000.000,00**	**Stipulata in data 11/7/2022 e registrata**
LAZIO – Ferrovia Roma - Viterbo e Roma - Lido				**35.000.000**	**0**	**35.000.000**	
TOTALE REGIONE LAZIO				**114.000.000**	**0**	**114.000.000**	
LOMBARDIA	Ferr. Reg.Isolata in concessione.	Ferrovienord S.p.A.	**Completamento installazione ACC-M e trasformazione apparati SST da SSC in SCMT**	32.000.000	0	**32.000.000**	**Stipulata in data 5/10/2021 e registrata**
LOMBARDIA	Ferr. Reg.Isolata in concessione.	Ferrovienord S.p.A.	**Adeguamenti Gallerie e protezione sede dissesti idrogeologici**	3.000.000	0	**3.000.000**	
LOMBARDIA	Ferr. Reg.Isolata in concessione.	Ferrovienord S.p.A.	**Installazione sistemi protezione automatica integrativa per passaggi a livello (PAI-PL)**	30.000.000	0	**30.000.000**	
LOMBARDIA	Ferr. Reg.Isolata in concessione.	Ferrovienord S.p.A.	**Programma eliminazione passaggi a livello**	30.000.000	0	**30.000.000**	
TOT. REGIONE LOMBARDIA				**95.000.000**	**0**	**95.000.000**	

CAMPANIA	EAV - Linee Vesuviane e Linee Flegree	Ente Autonomo Volturno S.r.l.	**ATTREZZAGGIO SCMT –SSB INCLUSO CAB RADIO GSM-R LINEE ISOLATE**	40.000.000	0	**40.000.000**	**Stipulata in data 1/3/2021 e registrata**
CAMPANIA	EAV - Linee Vesuviane e Linee Flegree	Ente Autonomo Volturno S.r.l.	**SCHEDA INTERVENTO COPERTURA GSM- R. FIBRA OTTICA. WIFI LINEE IISOLATE**	40.500.000	0	**40.500.000**	
TOT. REGIONE CAMPANIA				**80.500.000**	**0**	**80.500.000**	
BASILICATA	FERROVIE APPULO LUCANE SRL	FERROVIE APPULO LUCANE SRL	**Attrezzaggio nuovi punti informativi del sotto-sistema di terra del SSC**	1.800.000	0	**1.800.000**	**IN CORSO**
TOT. REGIONE BASILICATA				**1.800.000**	**0**	**1.800.000**	
TOTALE FINANZIAMENTI D.M 182-2020 - COMMA 95 SICUREZZA				**471.690.000**	**6.000.000**	**465.690.000**	

Sul capitolo 7150, piano gestionale 4, restano pertanto disponibili 55,76 milioni di euro.
Per dette risorse, nel corso del 2021, è stata svolta l'istruttoria per la definizione del decreto di riparto, congiuntamente alle risorse disponibili nel medesimo capitolo 7150 piano gestionale 3, destinate a interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali, assegnate a valere sul Fondo investimenti ex comma 95 per l'importo di euro 205,09 mln per gli anni dal 2020 al 2033 (l'importo tiene conto della riduzione di 4 mln operata sull'annualità 2020 per la copertura finanziaria degli oneri previsti dall'articolo 94-bis, comma 4, del DL 18 del 2020 per il ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona, le cui somme iscritte sul capitolo 7138 sono state già impegnate ed erogate).
Al riguardo, questa Amministrazione ha ritenuto:

- ✓ di destinare le risorse di cui al piano gestionale 3 prioritariamente al potenziamento di servizi ferroviari regionali eserciti prevalentemente in aree urbane e/o metropolitane allo scopo di migliorare il servizio di trasporto in ambito urbano con una prevedibile conseguente riduzione del ricorso al trasporto privato e vantaggi in termini ambientali;
- ✓ di destinare le somme residue del "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale" di cui al DM del 29 aprile 2020, n. 182, pari a 55,76 mln a interventi di potenziamento che, per le ricadute positive sulla sicurezza della circolazione ferroviaria, possono essere classificati anche come ulteriori interventi di messa in sicurezza rispetto a quelli finanziati dal citato DM 182, conservando così la finalità a cui il piano di gestionale 4 ha destinato dette risorse;
- ✓ di destinare l'80 per cento delle risorse complessivamente disponibili per i servizi ferroviari in parola a interventi nelle Regioni del Sud al fine di riequilibrare, sia pur parzialmente, lo squilibrio derivante dalla ripartizione delle risorse del Fondo Investimenti, per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa, che sono afferite prevalentemente in Regioni del Centro Nord (circa il 97%).

Il riparto delle succitate risorse di cui al Fondo art. 1 comma 95 legge n.145/2018- cap. 7150 – p.g 3, pari a 205.099.705,00, congiuntamente alle risorse del p.g 4, pari a 55.762.215 euro (queste ultime destinate ad interventi di messa in sicurezza) è stato effettuato dal D.M del 23 settembre 2021, n. 364 che non prevede le convenzioni. Le modalità di attuazione per tutti

gli interventi previsti dal citato D.M del 23 settembre 2021, n. 364 sono state definite dal decreto ministeriale del 26 luglio 2022, n. 235 che è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 10.8.2022 n. 2280.
Il termine per la stipula delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti è fissata dal D.M del 23 settembre 2021, n. 364 al 31/12/2023.
Per il dettaglio degli interventi si rimanda ai citati decreti del 23 settembre 2021, n. 364 e del 26 luglio 2022, n. 235.
Per quanto riguarda il DM n. 182/2020, è in corso una riprogrammazione degli interventi delle Regioni Calabria, Puglia, Ferrovia Circumetnea, Lombardia, Basilicata, Lazio e Liguria (l'elenco ricomprende tutti i beneficiari che non hanno stipulato le convenzioni e le regioni Lombardia e Lazio che dovranno stipulare un atto di modifica delle convenzioni stipulate).
Il D.M. n. 364/2021 è oggetto di riprogrammazioni.

e) **interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa**

Il Piano per il trasporto rapido di massa è stato finanziato con i seguenti importi:

- 1,397 miliardi di euro, per gli anni dal 2017 al 2025, a valere sul Fondo investimenti L. 232/2016, art.21, co.140 (capitolo 7400/02), ripartiti con il DM n°360/2018. Le risorse sono completamente impegnate e sono stati erogati 295,7 mln di euro.

- 2,388 miliardi di euro, per gli anni dal 2019 al 2033, a valere sul Fondo investimenti L. 205/2017, art.1, co.1072 (capitolo 7400/03), ripartiti in esito all'istruttoria delle istanze di finanziamento presentate nell'ambito del cd. "Avviso 1". Le risorse sono completamente impegnate e sono stati erogati 238,61 mln di euro.

- 1,2 miliardi di euro, per gli anni dal 2020 al 2033, a valere sul Fondo investimenti L. 145/2018, art.1, co.95 (capitolo 7400/04), ripartiti tra una serie di interventi afferenti le istanze di finanziamento presentate nell'ambito del cd. "Avviso 1". Le risorse sono completamente impegnate e sono stati erogati 63,45 mln di euro.

- 130 milioni di euro, per gli anni dal 2020 al 2033, a valere sul Fondo investimenti L. 145/2018, art.1, co.95 (capitolo 7400/06), assegnati all'intervento nel Comune di Taranto di un sistema innovativo di bus rapid transit. Le risorse sono completamente impegnate e sono stati erogati € 26 mln a favore del Comune di Taranto.

- 900 milioni di euro, per gli anni dal 2019 al 2017, a valere sul Fondo investimenti L. 145/2018, art.1, co.95 (capitolo 7418/04), assegnati all'intervento di prolungamento della linea metropolitana 5 (M5) da Milano fino al comune di Monza. Le risorse sono impegnate per 900 mln di euro e sono stati erogati 90,00 mln di euro.

- 634,17 milioni di euro, per gli anni dal 2020 al 2034, a valere sul Fondo investimenti L.160/2019, art.1, co.14 (capitolo 7400/7), ripartiti tra una serie di interventi afferenti alle istanze di finanziamento presentate nell'ambito del cd. "Avviso 2". Le risorse sono impegnate per 634,17 e sono stati erogati 11,60 mln di euro.

- 184,96 milioni di euro, per gli anni dal 2020 al 2033, a valere sul Fondo investimenti L. 145/2018, art.1, co.95 (capitolo 7400/05), per finanziare interventi di manutenzione

straordinaria di sistemi di trasporto rapido di massa in situazioni di rilevante deficit manutentivo. Le risorse sono impegnate per 182,90 mln di euro e sono stati erogati € 24,24 mln.

f) interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse

Sono stati assegnati, a valere del Fondo investimenti ex comma 140, 338 milioni di euro, nel periodo 2017-2027 (capitolo 7431/01). Dette risorse, ripartite con il D.M del 6 agosto 2018, n. 361, risultano completamente impegnate. Con D.M del 23/12/2021, n. 531 – registrato dalla Corte dei conti il 17.1.2022 n. 62 - il termine per la stipula delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti necessarie per la realizzazione degli interventi previsti da apposite convenzioni a valere sulle risorse del citato D.M del 6 agosto 2018, n. 361, è stato prorogato al 31.12.2022.

Di seguito si ripota la specifica di tali interventi con lo stato sia della stipula della convenzione ed eventuali prime erogazioni.

BENEFICIARIA ai sensi del D.M 361/18	INTERVENTI CONVENZIONE	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (mln €)	STATO CONVENZIONE E STATO AVANZAMENTO EROGAZIONE
SARDEGNA	INT. 1 - ACC_M Alghero - Sassari - Sorso (Sostituzione ACEI con ACC_M + PL + BACC) - sottointervento A) fornitura BCA	0,352	STIPULATA
	INT. 1 - ACC_M Alghero - Sassari - Sorso (Sostituzione ACEI con ACC_M + PL + BACC) - sottointervento B) realizzazione infrastruttura canalizzazioni Sassari/Alghero	2,852	
	INT. 1 - ACC_M Alghero - Sassari - Sorso (Sostituzione ACEI con ACC_M + PL + BACC) - sottointervento C) sostituzione ACEI SS/ALG con ACC M e ACC M Sassari/Sorso	20,526	
	INT. 2 - SSB - Materiale Rotabile sottointervento D) UdT Stadler 6 Sassari + 3 Macomer	3,200	
	INT. 2 - SSB - Materiale Rotabile sottointervento E) UdTT40 e TIBB Cagliari e Macomer	4,700	
PUGLIA	INT. 1 - Attrezzaggio nuovi punti informativi Sotto Sistema di Terra SSC	1,80	STIPULATA
	INT. 2 - Attrezzaggio nuovi rotabili con SSC BL3 e upgrade rotabili in esercizio a SSC BL3	10,74	
	INT. 3 - Nuovo CTC (Realizzazione nuovo sistema di telecomando)	3,60	
	INT. 4 - Sostituzione segnali a Fuoco di colore con segnali SDO a Led	1,20	
	INT. 5 -Sostituzione casse di manovre elettriche da deviatoio L88 con L90	0,80	
	INT. 6 - Riscaldamento deviatoi n. 5 stazioni	0,30	
	INT. 7- Protezione n. 9 passaggi a livello con sistema PAI-PL	2,25	
	INT 8. - Sostituzione blocco a conta assi 12 tratte	1,20	
PIEMONTE – FERROVIA TORINO CERES	INT. 1 - Attrezzaggio Impianti IS TLC TE e Armamento: SCMT, RTB, Bca, CTC, ACC "Ciriè", Cavo in F.O., GSM-R , deviatoio "Caselle	11,49	STIPULATA

BENEFICIARIA ai sensi del D.M 361/18	INTERVENTI CONVENZIONE	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (mln €)	STATO CONVENZIONE E STATO AVANZAMENTO EROGAZIONE
	Aeroporto", CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Torino - Ciriè e Asservimento SSE intera linea Torino-Ceres		
	INT. 2 -Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, adeguamento PL, Cavo in F.O., GSM-R, CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Ciriè-Germagnano	2,82	
	INT. 3 - Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, Cavo in F.O., GSM-R, Circuito di ritorno, Circuito di protezione - Segnaletica TE nella tratta Germagnano-Ceres	1,47	
LOMBARDIA	INT. 1 - Installazione TVCC (Installazione sistema TVCC per l'accertamento della libertà dei PL sull'intera tratta Brescia-Iseo-Edolo)	4,63	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	INT. 2 - ACC-M – Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (Sostituzione apparati di sicurezza esistenti sulla tratta Brescia-Iseo-Edolo col sistema ACC-M (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione)	10,27	
LIGURIA	INT 1 - Attività di gestione del Piano	0,04	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	INT. 2 - Sistema di controllo della circolazione ferroviaria (FGC/FPG)	14,50	
	INT. 3 - Revamping EM A1, A5, LOC29 (FGC)	1,60	
	INT. 4 - Revamping EM A6 (FGC), CONVERTITA DA DELIBERA N.657 DEL 07/07/2022 IN REVAMPING EM A8	0,60	
	INT 5 - Manutenzione straordinaria Vettura 1 (FPG)	0,30	
	INT. 6 - Sistema diagnosi predittiva guasti treno (FGC/FPG)	0,80	
	INT. 7 - Registrazione eventi e comunicazioni relative alla circolazione (FGC)	0,10	
	INT. 8 - Miglioramento della SSE Vicomorasso (FGC)	0,10	
REGIONE LAZIO – FERROVIA ROMA – CIVITA CASTELLANA - VITERBO	INT. 1 - Blocco automatico conta assi - n° 11 unità	3,08	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	INT. 2 - ACEI Multistazione comprese modifiche all'armamento - n° 11 unità	22,00	
	INT. 3 - SCMT sottosistema di terra (SST); (Fornitura e installazione delle apparecchiature costituenti la parte a terra del Sistema di Controllo della Marcia dei treni) - 71 km	9,94	
	INT. 4 - SCMT SSB (Fornitura e installazione delle apparecchiature a bordo dei treni in grado di ricevere le segnalazioni provenienti dai sistemi di terra dell'impianto SCMT) - n° 22 unità	11,00	
	INT. 5 - Protezione PL (Installazione di barriere per la protezione dei PL che ne sono attualmente privi e implementazione di sistemi che ne controllino il regolare funzionamento e la presenza di eventuali veicoli intrappolati tra le barriere stesse) - n° 43 unità	10,75	
	INT. 6 - Terra-Treno (Realizzazione di un sistema di comunicazione digitale tra i treni e i posto centrale che utilizzi le frequenze consentite dal Ministero delle Telecomunicazioni)	10,20	
REGIONE LAZIO – FERROVIA GIARDINETTI	Realizzazione di un impianto ACEI a Ponte Casilino	3,00	IN CORSO DI RIMODULAZIONE

BENEFICIARIA ai sensi del D.M 361/18	INTERVENTI CONVENZIONE	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO (mln €)	STATO CONVENZIONE E STATO AVANZAMENTO EROGAZIONE
PIEMONTE – FERROVIA DOMODOSSOLA CONFINE SVIZZARO	Installazione del Sistema di controllo marcia treno (tipo ZBMS) – attrezzaggio e collegamenti di sicurezza di tutti gli enti esterni - Sottosistema di Terra	22,73	STIPULATA PRIMA ANTICIPAZIONE PAGATA
	Installazione del Sistema di controllo marcia treno (tipo ZBMS) – attrezzaggio e collegamenti di sicurezza di tutti gli enti esterni - Sottosistema di Bordo		
REGIONE BASILICATA	INT. 1 - Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città – Linea Avigliano C. Potenza	0,30885100	STIPULATA
	INT. 2 - Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano L. – Linea Altamura – Avigliano L.	1,75162136	
	INT.3 - Realizzazione ACEI nella stazione di Pietragalla – Linea Altamura – Avigliano L.	1,75804102	
	INT. 4 - Realizzazione ACEI nella stazione di Genzano – Linea Altamura – Avigliano L.	3,13409186	
	INT. 5 - Telefonia Potenza – Genzano - Avigliano	0,43176200	
	INT. 6 - Impianti TLC – GIGA ETHERNET Avigliano C. Avigliano L. Gravina	2,00948843	
	INT. 7 - Impianti TVCC/AI Avigliano C. Avigliano L. Gravina	0,71687023	
	INT. 8 - Impianti IAP/DS Avigliano C. Avigliano L. Gravina	1,22632090	
	INT. 9 - Interventi di tecnologia sui PL pubblici (n. 24)	3,09795320	
	INT. 10 - Interventi di tecnologia sui PL privati (n. 25)	0,57500000	
CALABRIA – COMUNE DI REGGIO CALABRIA	Sistema Ferroviario Metropolitano - tratta Reggio Calabria Centrale - Melito P.S - Realizzazione di 3 fermate e upgrade tecnologico	23	STIPULATA
REGIONE CALABRIA	Attrezzaggi tecnologici e sistemi di protezione marcia treno di Ferrovie della Calabria	74,86	STIPULATA
REGIONE CAMPANIA	INT. 1 - Attrezzaggio linee isolate con un avanzato sottosistema CCS (controllo-comando e segnalamento) - Lotto 1: Sostituzione degli attuali ACEI con Posti Periferici di stazione in ACC-M (Napoli - Torre Annunziata - Sorrento), la sostituzione cavi per gli impianti di segnalamento e di telecomunicazioni e l'Adeguamento locali tecnologici	43,93	STIPULATA
	INT. 2 - Attrezzaggio linee isolate con un avanzato sottosistema CCS (controllo-comando e segnalamento)	9,26	

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022, come da prospetto sopra riportato, sono state erogate somme per un totale di euro 8.970.000, di cui euro 6.697.000 a favore della Regione Lazio ed euro 2.273.000,00 a favore della Società subalpina di imprese ferroviarie S.p.A, a titolo di anticipazioni del 10%.

g) interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza

Sono stati assegnati, a valere del Fondo investimenti ex comma 140, 60 milioni di euro, nel periodo 2017-2023 (capitolo 7150/02). Le annualità fino al 2020 risultano impegnate e quelle del 2017 e 2018, pari complessivamente a 6 mln sono state erogate.

h) rinnovo navi trasporto pubblico locale
Sono stati assegnati, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, 25 milioni di euro nel periodo 2020-2022, destinati al rinnovo unità navali per trasporto pubblico locale per le Isole Tremiti (capitolo 7248/06).
Sono stati assegnati, nel periodo 2020-2030, destinati al rinnovo unità navali per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, lagunare e fluviale a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, 250 milioni di euro (capitolo 7248/5 – DM 397/2019). Le risorse sono state parzialmente impegnate per l'importo complessivo di euro 137,23 mln. Sono da impegnare euro 112,76 mln.

i) fondo finalizzato all'acquisto diretto, ovvero per il tramite di società specializzate o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale
Sono stati assegnati, a valere sul Fondo investimenti ex comma 140, 262,65 milioni di euro nel periodo 2017-2030 (capitolo 7248/03 – DM 52/2018). Le risorse risultano impegnate per un importo di euro 211,43 mln in favore delle Regioni. Sono da impegnare 51,21 mln.

j) rinnovo materiale rotabile ferroviario tpl - contratto di servizio MIT;
Sono stati assegnati, a valere sul Fondo investimenti ex comma 1072, 403 milioni di euro nel periodo 2018-2025 (capitolo 7248/04).
Di detto importo, 210 mln sono stati impegnati mentre 97,46 mln sono stati assegnati alla Regione Friuli-Venezia Giulia e 75,8 mln alla Regione Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 686, della legge n. 178 del 2020. Tali somme sono in corso di trasferimento alle predette regioni.
Per quanto riguardo la restante somma di 19,74 mln, la relativa destinazione è in corso di decisione, d'intesa con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie.
È stata avviata la procedura di erogazione a favore delle varie Regioni beneficiarie per l'importo complessivo di euro 46.578.095,95, a titolo di anticipazione del 40% per le annualità 2018-2019-2020-2021.

k) acquisto materiale rotabile automobilistico
Sono stati assegnati, a valere sul Fondo investimenti ex comma 95,133 milioni di euro nel periodo 2020-2033 (capitolo 7248/08). Le risorse risultano tutte impegnate. È stata avviata la procedura di erogazione, a favore della Regione Liguria, per l'importo di euro 601.545,24 a titolo di anticipazione del 40%.

10) BANCA DATI ABUSIVISMO EDILIZIO

Direzione generale per la digitalizzazione e i sistemi informativi e statistici.
L' art. 1 comma 27 della legge di bilancio n. 205 del 2017 prevede l'istituzione, presso il MIMS, della Banca Dati Nazionale sull'Abusivismo Edilizio (BDNAE).
Lo scopo della BDNAE è quello raccogliere e registrare i dati relativi alle opere abusive presenti sul territorio nazionale per la consultazione da parte delle amministrazioni statali, regionali e comunali nonché degli uffici giudiziari competenti, ai fini della repressione degli abusi edilizi e del costante monitoraggio del fenomeno abusivo, nonché di censire i manufatti abusivi e programmare e finanziare gli interventi di demolizione degli stessi da parte delle Regioni e dei Comuni.
Con il Fondo investimenti ex comma 1072 è stato finanziato l'importo di euro 3 milioni di euro sul capitolo 7122 "*Spese per la prosecuzione ed il completamento di progetti informatici*" P.G.

03 "*Banca di dati nazionale sull'abusivismo edilizio - riparto fondo investimenti 2018 - comma 1072*". L'importo è stato utilizzato nell'anno 2020 per l'acquisizione di licenze funzionali alle attività riguardanti la BDNAE.

11) CAPITANERIE DI PORTO

Le risorse del Fondo investimenti ex comma 140, pari complessivamente a 66 milioni di euro nel periodo 2018-2024 sono finalizzate alla realizzazione di una base navale a Bari, all'ammodernamento delle basi aereonavali di Catania e Messina, nonché all'adeguamento degli immobili in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto alla normativa antisismica e alla legislazione inerente alla sicurezza sui luoghi di lavoro e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente:

- **Base navale di Bari:** impegnato nel 2019, a favore della Stazione Appaltante (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale), l'importo di 36 milioni di euro per la realizzazione di ormeggi. Approvata la variante localizzata del piano regolatore portuale con parere positivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.
  Le attività progettuali, svolte dal personale del Dipartimento Tecnico della AdSPMAM, stanno producendo le seguenti distinte progettazioni:
  - Progettazione delle banchine: è in corso di ultimazione il progetto definitivo da porsi a base di gara al fine di ottenere dall'aggiudicatario la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere (appalto integrato). A breve l'AdSP, dopo la condivisione preliminare degli elaborati con il Comando Generale, convocherà la conferenza di servizi per l'approvazione degli elaborati progettuali e l'ottenimento dell'autorizzazione unica ZES;
  - Progettazione degli edifici: lanciata la gara per la realizzazione delle banchine, l'AdSPMAM provvederà, sempre con i tecnici del Dipartimento tecnico coadiuvati da specialisti, alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base della gara dei servizi di ingegneria e architettura.
- **Centrale Operativa IMRCC Roma:** in data 29 dicembre 2017 è stato stipulato un accordo attuativo con l'Agenzia del Demanio (registrato alla Corte dei conti e all'UCB) per la razionalizzazione degli spazi in uso alle amministrazioni statali e per la riqualificazione dell'immobile di proprietà dello Stato sito a Roma in Viale dell'arte 16, ove allocare la sede della nuova Centrale Operativa del Comando Generale, destinando all'impresa la somma di 9,7 mln di euro. L'importo necessario all'esecuzione dei lavori è stato impegnato. È stata completata la valutazione di vulnerabilità sismica e l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva. È stata completata la redazione della progettazione definitiva, in corso di valutazione e validazione.

- **Base aeromobili di Catania e Base navale di Messina**: sottoscritto in data 8 agosto 2019 apposito protocollo d'intesa con il Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e la Calabria (registrato alla Corte dei conti e all'UCB) finalizzato alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, ripristino e messa in sicurezza dei cespiti in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto presso la Base navale di Messina, nonché alle attività connesse con le verifiche di vulnerabilità sismica dell'hangar principale e secondario della Base aeromobili di Catania e, in generale, degli interventi di adeguamento sismico delle infrastrutture del Corpo ubicate

nell'ambito della Regione Siciliana, ricadenti nella giurisdizione dello stesso Provveditorato.

All'attualità si sta procedendo alle attività di verifica della vulnerabilità sismica degli immobili in uso e ai carotaggi per gli interventi di edilizia demaniale portuale nel porto di Messina per l'ormeggio in sicurezza delle unità navali maggiori del Corpo.

In particolare, il Provveditorato Sicilia Calabria:

- ha in corso la verifica di vulnerabilità sismica degli immobili logistici della base di Catania;
- ha concluso lo studio di vulnerabilità di sismica degli hangar ed è in corso di affidamento l'incarico per il miglioramento sismico;
- ha concluso le "prospezioni geofisiche", a cura di professionisti esterni, dello specchio acqueo interessato dai lavori di rifiorimento della banchina di ormeggio della Base navale di Messina, mentre sono in corso le procedure di affidamento dei lavori di riqualificazione della banchina d'ormeggio;
- sono stati conclusi i lavori di messa in sicurezza provvisoria dell'immobile denominato ex Marinarsen, mentre per il resto degli immobili si resta in attesa della progettazione esecutiva.

- **Riqualificazione e adeguamento sedi Meridione e arcipelago Campano:** Sono stati sottoscritti i protocolli di intesa con i Provveditorati per avviare gli interventi a fianco indicati:
  - Riqualificazione e adeguamento sismico della sede logistica dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia interessata da recenti eventi tellurici. I lavori sono stati consegnati ed ultimati;
  - Riqualificazione e adeguamento sismico della sede logistica degli Uffici Locali Marittimi di Lacco Ameno e Casamicciola interessati da eventi tellurici: i lavori per la sede di Casamicciola sono conclusi;
  - Riqualificazione, ammodernamento e adattamento di un immobile demaniale sito nel Comune di Taranto, in corso di acquisizione ad "uso diretto", destinato ad ospitare la Capitaneria di Porto di Taranto attualmente ubicata in immobile FIP. Il Provveditorato interregionale per le OO.PP. ha aggiudicato i lavori;
  - È stata sottoscritta con l'Agenzia del Demanio una convenzione per l'effettuazione di lavori adeguamento alle normative di antisismiche e di sicurezza degli immobili in uso all'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa. Sono state affidate le attività relative allo studio di vulnerabilità sismica.
- **Manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza degli immobili in uso agli Uffici territoriali del Corpo delle Capitanerie**: una quota delle risorse sono finalizzate alla manutenzione straordinaria ai fini della messa in sicurezza degli immobili in uso agli Uffici territoriali del Corpo delle Capitanerie di Porto (lavori esclusi dalla riserva del manutentore unico) mediante aperture di credito ai Funzionari Delegati dipendenti.
- Avvio di studi di fattibilità e conseguenti interventi e conseguenti interventi su vari immobili in uso, in particolare presso le Capitanerie di Porto di Taranto, Cagliari, Venezia, Fiumicino e Roma.

Le risorse del Fondo investimenti ex comma 1072, pari complessivamente a 159,47 milioni di euro nel periodo 2018-2032, sono finalizzate all'ammodernamento della Centrale Operativa del Comando Generale, all'adeguamento degli immobili in uso al Corpo delle

Capitanerie di Porto alle normative antisismiche e di sicurezza sui luoghi di lavoro e al potenziamento della componente aeronavale del Corpo attraverso l'acquisizione di Unità d'Altura Multiruolo, al refitting dei velivoli ad ala fissa, al supporto tecnico logistico alla componente aerea ad ala rotante.
Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente:

- **Adeguamento Centrale Operativa del C.G. per la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro,** realizzata attraverso una serie di interventi come la sostituzione del video Wall della sala sistemi, il rinnovo della sala crisi, l'ammodernamento dei locali della Centrale operativa per garantire il funzionamento in sicurezza dell'attuale IMRCC in attesa della realizzazione del nuovo Centro Italiano di Soccorso Marittimo;
- **Unità d'Altura Multiruolo**: è stata aggiudicata la gara europea con procedura aperta per la fornitura di una unità navale multiruolo con l'opzione di altre due unità, comprensiva di servizio temporary support per garantire il ciclo di vita delle citate unità. Sono in corso di realizzazione i lavori della prima unità;
- **Refitting e supporto tecnico logistico dei velivoli ATR 42 e AW 139**: refitting concluso ed è in corso di esecuzione il supporto tecnico-logistico.
- **Installazione vetri di sicurezza e barre di protezione**: trattasi di adeguamento infrastrutturale della sede logistica della Cecchignola. Lavori conclusi;
- **Fornitura U.A.M**.: Trattasi di fornitura della 2^ unità navale;
- **Ammodernamento Centrale Operativa - Attrezzature**: il programma si pone in continuità con quello precedentemente illustrato;
- **Adeguamento ingresso del Comando Generale**: I lavori hanno avuto inizio e sono in corso di ultimazione;
- **Realizzazione Infrastrutture logistiche Bari**: il programma si pone in continuità con il precedente programma denominato "Base navale di Bari";
- **Fornitura 88 unità navali costiere**: trattasi di una esigenza relativa all'ammodernamento ed efficientamento delle unità navali costiere del Corpo attualmente articolate su varie classi. Nei prossimi anni è prevista la dismissione di 88 unità navali che, per l'avvenuto superamento della vita operativa, risultano già oggi parzialmente impiegabili e che dovranno essere sostituite da una nuova unità polivalente a medio raggio. Sono state riviste le specifiche tecniche in funzione delle risorse finanziarie disponibili in rapporto all'aumento dei prezzi che ha interessato il settore della cantieristica navale ed è in corso la pubblicazione del bando di gara;
- **Adeguamento banchina base navale Messina**, si pone in continuità con l'intervento precedente;
- **Adeguamento compendio Torre Clementina Fiumicino**: gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati ultimati a cura del Provveditorato Interregionale OO.PP. del Lazio ed hanno interessato i tre immobili facenti parte del compendio, ora disponibili per il personale.

Le risorse del Fondo investimenti ex comma 95, pari complessivamente a 141,03 milioni di euro nel periodo 2020-2033, sono finalizzate all'acquisizione di Unità d'Altura Multiruolo nonché a vari interventi di ammodernamento, adeguamento e ampliamento delle infrastrutture in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto, del Sistema Informativo, e dell'avvio dei programmi relativi alla stazione elicotteri e al Centro di Formazione Specialistica.
Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente:

- Acquisizione dell'unità navale: il programma si pone in continuità con quello sopra

illustrato;
- Fornitura 88 unità navali costiere: il programma si pone in continuità con quello precedentemente illustrato;
- Ammodernamento e adeguamento delle infrastrutture: il programma in questione si pone in continuità con il programma precedentemente illustrato. A tal fine è stato sottoscritto in data 6 settembre 2019 un protocollo di intesa con il Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna (registrato alla Corte dei conti ed all'UCB) per la progettazione, affidamento, direzione lavori, misura e contabilità delle opere, collaudo con rilascio di tutte 4 le necessarie certificazioni previste dalla normativa vigente, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei seguenti interventi:
• ampliamento della Capitaneria di porto di Civitavecchia: sono state concluse le attività di verifica della vulnerabilità sismica degli immobili da parte del Provveditorato e sono in corso le procedure di affidamento della conseguente progettazione (PFTE ed esecutivo);
• adeguamento immobile Trastevere: è in corso la redazione della progettazione definitiva della riqualificazione dell'immobile, da destinare ad uffici per il Comando generale, nell'ambito della rifunzionalizzazione della sede di viale dell'Arte;
• adeguamento sismico delle infrastrutture del Corpo ubicate nelle regioni a rischio sismico: a seguito della sottoscrizione delle convenzioni, sono in corso di stima e definizione i cronoprogrammi di intervento da parte dei competenti Provveditorati. - Ammodernamento e adeguamento delle infrastrutture attraverso l'Agenzia del Demanio
• Riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento sismico dell'immobile denominato "ex scuola di S. Spirito" nel Comune di Venezia, da riconvertire in alloggi di servizio per il personale della Capitaneria di Porto di Venezia. All'attualità è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione dei lavori con l'Agenzia del Demanio e sono state svolte le attività preordinate all'avvio della progettazione;
• Realizzazione sezione elicotteri Pisa: il programma riguarda la realizzazione di una sezione elicotteri del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera presso un'area posta all'interno del sedime dell'Aeroporto di Pisa, in quanto consentirebbe di avere un sistema organizzativo più baricentrico allo scenario operativo del mar Ligure e dell'Alto Tirreno, riuscendo tra l'altro ad assicurare una adeguata copertura degli specchi acquei della Sardegna settentrionale, in particolare dell'Arcipelago di La Maddalena e delle Bocche di Bonifacio, aree ad alta intensità di traffico mercatile e diportistico. Allo stato attuale sono in corso interlocuzioni con lo Stato Maggiore Aeronautica per la consegna del sedime;
• Realizzazione Centro di Formazione: a seguito del rischieramento presso l'aeroporto di Pisa della 1^ sezione di Volo elicotteri, si renderanno disponibili le volumetrie immobiliari site nel comune di Sarzana che ospitano attualmente la Base aeromobili della Guardia Costiera. Di conseguenza sarà possibile offrire utilmente una nuova e diversa destinazione d'uso agli edifici per soddisfare i bisogni legati alla formazione specialistica del personale. Un cronoprogramma più dettagliato sarà possibile fornirlo a trasferimento concluso. - Sviluppo della gestione dei sistemi di rete e di sicurezza. Il programma ha lo scopo di ammodernare ed implementare i sistemi di rete in uso al Corpo per migliorarne l'efficienza e la resistenza in un'ottica di cyber security. I contratti sono stati affidati avvalendosi di convenzioni CONSIP e sono in corso di esecuzione.

Le risorse del Fondo investimenti ex comma 14, pari complessivamente a 60 milioni di

euro nel periodo 2022-2028, sono finalizzate all'acquisizione di Unità d'Altura Multiruolo nonché a vari interventi di ammodernamento, ampliamento e adeguamento delle infrastrutture in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto alle normative antisismiche, di sicurezza sui luoghi di lavoro e all'eliminazione delle barriere architettoniche.
Nel dettaglio lo stato di avanzamento del programma è il seguente:

- **Completamento della fornitura U.A.M. e supporto tecnico logistico**: il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato;
- **Ammodernamento Base aeromobili Sarzana**: il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato;
- **Ammodernamento Base aeromobili Catania**: il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato;
- **Adeguamento antisismico immobili in uso:** il programma si pone in continuità con quello sopra illustrato.